



LICEO SCIENTIFICO STATALE “FRANCESCO SEVERI”

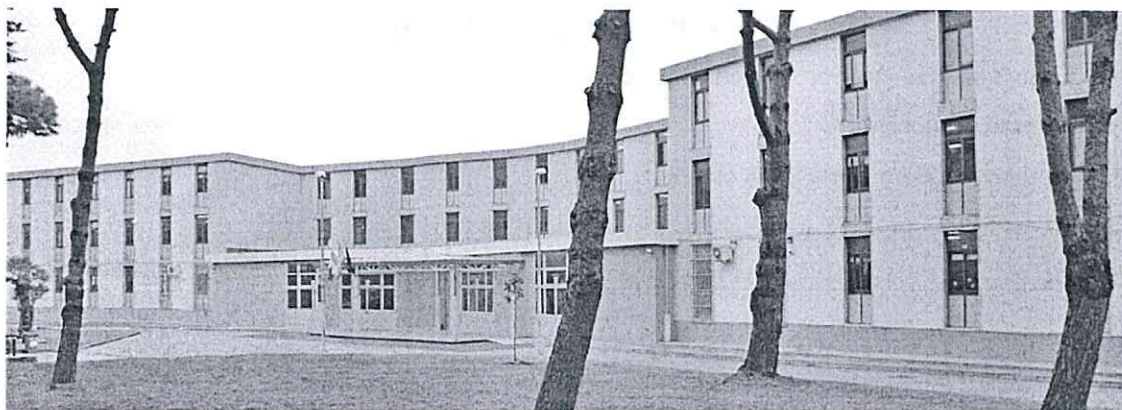
Liceo Scientifico - Liceo Scienze Applicate- Liceo Linguistico – Liceo Musicale

Viale L. D’Orsi, 5 – 80053 Castellammare di Stabia (NA)

PBX 4 linee Tel/Fax 0818717605 – 0818739745 – 0818713148 – 0818739752 Fax 0810112425

CF 82011770631 - IBAN IT 15 T 01030 22100 000000723277

NAPS110002@ISTRUZIONE.IT – NAPS110002@PEC.ISTRUZIONE.IT



PROT. 6550/IV del 14/05/2024

Corso Liceo Scientifico indirizzo

Classe V - Sez. B

Anno scolastico 2023/2024

LA COORDINATRICE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. *Diana Carosella*

Prof.ssa Elena Cavaliere

Il presente documento è stato redatto in base a quanto disposto nell'O.M. del 26 genn.2024 e con nell' O.M. n.55 del 22 marzo 2024 -con particolare rif. all'art.10 della stessa- e nella nota prot. 10719 del 21/03/2017 del Garante per la protezione dei dati personali

VERBALE DI APPROVAZIONE DEL C.d. c. N° 6 DEL 13 Maggio 2024

INDICE

- **DESCRIZIONE DEL CONTESTO**
- Territorio

- Presentazione dell'Istituto
- **INFORMAZIONI SUL CURRICOLO**
 - Obiettivi e finalità del PECUP
 - Aree culturali
 - Obiettivi minimi
 - Profilo in uscita dell'indirizzo
 - Competenze chiave QCF (Quadro di riferimento Europeo, raccomandazione del Consiglio dell'U:E: 22 maggio 2018) per l'apprendimento permanente
 - Quadro orario settimanale
- **DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE**
 - Composizione del Consiglio di Classe
 - Continuità docenti
 - Composizione e storia della classe
- **INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE**
- **INDICAZIONI GENERALI sull'ATTIVITA' DIDATTICA**
 - Metodologie e strategie didattiche
 - Ambienti di apprendimento
 - Strumenti e mezzi
 - Strumenti di osservazione, verifica e valutazione
 - Criteri di **VALUTAZIONE** degli apprendimenti
- 5.6 Criteri di attribuzione del **CREDITO SCOLASTICO**
- **ATTIVITÀ E PROGETTI**
 - 6.1 **CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA** e
Percorso di educazione civica della classe
 - 6.2 **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO** e
Progetto PCTO della classe
 - 6.3 Attività di **ORIENTAMENTO**
 - 6.4 Altre attività di **ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**
 - 6.4.1 **PERCORSI INTERDISCIPLINARI**
 - 6.4.2 Iniziative ed esperienze extracurricolari
 - 6.4.3 **INVALSI**
 - 6.4.4 **CLIL**: attività e modalità di insegnamento (con traguardi formativi attesi)
 - 6.4.5 Attività di recupero e potenziamento
 - 6.4.6 Altre attività in preparazione dell'Esame di Stato
- 7. **RELAZIONI SULLE DISCIPLINE E PROGRAMMI SVOLTI -a cura dei singoli docenti -**
- 8 **FOGLIO FIRME**

9 **Allegati** al Documento del 15 maggio:

Allegato A: Griglie valutazione di Educazione civica (dal PTOF di Istituto)

Allegato B: Griglie Profitto e comportamento (dal PTOF di Istituto)

Allegato C: **Griglie di valutazione prima prova scritta dell'esame** (predisposte dal Dipartimento di Lettere ed incluse nel PTOF di Istituto)

Allegato D: modulo CLIL

- **DESCRIZIONE DEL CONTESTO**

- **Il territorio**

Il Liceo "F. Severi" è ubicato in Castellammare di Stabia, cittadina situata nel territorio compreso tra la fine della zona vesuviana e l'inizio dell'penisola sorrentina. Grazie alla sua splendida posizione nel golfo di Napoli, al suo clima favorevole e alle sue bellezze paesaggistiche e culturali, la città è un centro attrattivo nella regione, anche se le gravi crisi economiche e la presenza di attività di malaffare ne hanno profondamente condizionato lo sviluppo.

Conosciuta per i suoi cantieri navali, l'amministrazione comunale a partire dal 2000 ha rilanciato il porto turistico di Marina di Stabia e ha rilanciato la Reggia di Quisisana, importante edificio borbonico restituito alla città, all'interno del quale è stato aperto nel settembre 2020 il museo archeologico "Liberio d'Orsi" per rilanciare lo storico ruolo di *Stabia* edelle sue *ville di otio*.

Il Liceo "Severi", da sempre collegato al territorio come agenzia educativa, è interprete e promotore della formazione culturale e civile dei futuri cittadini di questa città (e non solo), rimarcando l'idea della legalità e della cultura come elementi imprescindibili di crescita personale e di miglioramento sociale individuale e collettivo.

- **Presentazione dell'Istituto**

Il Liceo 'Francesco Severi' di Castellammare di Stabia nasce nel 1961 come sezione staccata del Liceo Classico 'Plinio Seniore', distinguendosi ben presto sul territorio per l'offerta formativa di qualità nell'ambito delle discipline scientifiche, finché nel 1970 adotta la specifica dicitura di "Liceo Scientifico" ed ottiene l'autonomia. A partire dall'anno scolastico 2010/11, in seguito alla Riforma dei Licei, offre i seguenti indirizzi: LICEO SCIENTIFICO - Ordinamento e Opzione Scienze Applicate; LICEO LINGUISTICO - sezione EsaBac ("Baccalauréat", Diploma Scuola Secondaria Lingua Francese); LICEO MUSICALE.

Il Liceo opera in un contesto sociale, economico e culturale piuttosto complesso, che è alla ricerca di una nuova identità puntando soprattutto sul settore terziario. C'è da parte delle famiglie una crescente richiesta di formazione liceale, che consenta l'ascesa sociale dei discenti, impartisca loro un'istruzione qualificata, permetta l'accesso alle facoltà universitarie e ne faciliti l'inserimento nel mondo del lavoro. Nell'ultimo decennio, grazie alla ricchezza dell'offerta formativa, alla progettualità innovativa, alla promozione di numerosi PON, agli scambi culturali e *stage* all'estero, alla costituzione di reti con le scuole e le università del territorio regionale e extraregionale, alla

promozione di convegni e allo sviluppo di progetti con gli Enti politico-culturali del territorio, regionali e nazionali e al Conservatorio di Napoli il Liceo è di fatto diventato un polo culturale di rilievo e di eccellenza nella regione Campania (dati Eduscopio 2022) e può a buon diritto essere considerato un modello di formazione del cittadino europeo.

Dal punto di vista sociale e culturale, gli studenti del Liceo provengono da famiglie di estrazione sia alta che medio-bassa, del comune di Castellammare ma anche dei comuni limitrofi, in quanto i suoi indirizzi hanno richiamato una popolazione scolastica sempre più ampia, alla ricerca di una formazione specialistica nel settore scientifico- informatico e musicale. Nell'ultimo triennio, in particolare, si è assistito ad un aumento esponenziale di iscrizioni e di richiesta di nulla osta in entrata, a fronte di poche richieste di nulla osta in uscita; il tasso di dispersione è nullo e più del 95% della popolazione scolastica termina regolarmente il percorso formativo. Di questi una percentuale considerevole conclude con esiti buoni o eccellenti il proprio percorso formativo.

- **INFORMAZIONI SUL CURRICOLO**

- **Obiettivi e finalità del PECUP**

In base al Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello Studente Liceale contenuto nelle *"Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali"* D.P.R. 15/03/2010, n. 89, il Liceo Scientifico "F. Severi", per realizzare le finalità della sua offerta formativa (formazione della persona, conoscenza delle discipline, capacità di orientarsi e ri-orientarsi nella varietà del presente con un atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico), promuove:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso

sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;

- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

• **2.2 Aree culturali**

L'ossatura comune che caratterizza i Licei è costituita dalle grandi aree generali del sapere: l'area metodologica, l'area logico-argomentativa, l'area linguistico e comunicativa, l'area storico-umanistica e l'area scientifica, matematica e tecnologica. Ognuna presenta i propri obiettivi specifici, come di seguito indicati:

Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

• **Area Logico-Argomentativa**

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

• **Area Linguistica e Comunicativa**

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
- Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

- **Area Storico-Umanistica**

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

- **Area Scientifica, Matematica e Tecnologica**

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

- **Gli Obiettivi Minimi disciplinari individuati dai Dipartimenti e i Curricula per Competenze omogenei alle Indicazioni Nazionali previste dalla Riforma dei Licei sono consultabili sul sito della Scuola nelle programmazioni dipartimentali (www.liceo-severi.edu.it , area Didattica).**

- **2.4 Profilo in uscita dell'alunno dell'indirizzo Scientifico (Ordinamento)**

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico;
- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell’indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica; comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale;
- usarle in particolare nell’individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l’uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

2.5 Competenze Chiave QCF (Quadro di Riferimento Europeo, raccomandazione del Consiglio dell’U.E. 22 maggio 2018) per l’Apprendimento Permanente

- 1) competenza alfabetica funzionale
- 2) competenza multilinguistica
- 3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- 4) competenza digitale
- 5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- 6) competenza in materia di cittadinanza
- 7) competenza imprenditoriale
- 8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

- **2.6 Quadro orario settimanale**

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENTIFICO**

QO SCIENTIFICO-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

- **DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE**
- **Composizione Consiglio di classe**

DOCENTE	DISCIPLINA/E	RUOLO
CINZIA FILOSA	ITALIANO-LATINO	REF.ED. CIVICA, TUTOR ORIENTATORE
CAMILLA FRANZESE	STORIA-FILOSOFIA	
SALVATORE ESPOSITO	SCIENZE	REF.PCTO
DIANA CAROSELLA	INGLESE	COORDINATRICE
BIANCAMARIA CRISCUOLO	MATEMATICA-FISICA	
IOLANDA MEGLIO	STORIA DELL'ARTE	REFERENTE CLIL
GIUSEPPINA ERCOLANO	SCIENZE MOTORIE	

AMALIA CASCONE	IRC	
----------------	-----	--

- Continuità docenti

<u>disciplina</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
ITALIANO-LATINO	X	X	X
STORIA-FILOSOFIA	X	X	X
SCIENZE	X	X	X
INGLESE	X	X	X
MATEMATICA- FISICA		X	X
STORIA DELL'ARTE	X	X	X
SCIENZE MOTORIE	X	X	X
IRC	X	X	X

3.3 Composizione e storia della classe

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE. **Composizione e storia della classe.**

La classe è costituita da 24 alunni, tutti provenienti dalla stessa classe dell'Istituto. Gli alunni costituiscono un gruppo affiatato e coeso, ed il clima delle relazioni interpersonali fra di loro e con i docenti è sempre stato improntato al rispetto ed al dialogo aperto.

Il gruppo classe ed i singoli alunni hanno tenuto un comportamento corretto e rispettoso verso i docenti e le componenti tutte della scuola e non hanno dato adito a problemi disciplinari.

Riguardo i docenti, va sottolineato il fatto che la docente di matematica e fisica attuale, quindi delle materie d'indirizzo, è subentrata all'inizio del quarto anno. Nel corso del triennio è stata garantita la continuità didattica per le altre discipline, pertanto i docenti del *team* hanno costruito un percorso di lavoro in pieno affiatamento e comunanza di intenti.

All'inizio del triennio solo una parte degli alunni aveva acquisito il bagaglio di conoscenze e competenze previsto per il biennio così che il lavoro del terzo anno di corso ha contemplato, da parte di tutti docenti, l'attuazione di percorsi in itinere dedicati al recupero di dette lacune – soprattutto in termini di competenze e metodo di studio.

Il IV anno di corso ha visto un significativo miglioramento, sia in termini di motivazione allo studio che di acquisizione dei contenuti culturali e delle abilità e competenze –anche se in misura diversa nelle varie discipline-, così che nel complesso del triennio la classe ha acquisito un bagaglio di conoscenze globalmente discreto, con punte di eccellenza per alcuni alunni e obiettivi sufficientemente raggiunti per altri, ed ha potenziato le capacità di analisi, sintesi e valutazione – anche se in misura e tempi differenti per ciascun alunno– .

Durante il V anno, comunque, la scolaresca nel complesso si è mostrata conscia dell’impegno che il traguardo dell’esame richiede, pertanto tutti gli studenti hanno partecipato con serietà e dedizione durante le lezioni, e si sono attenuti ad un comportamento maturo e rispettoso verso gli attori tutti della scuola. Gli alunni si sono infatti mostrati disponibili al dialogo educativo e hanno profuso impegno, anche se in misura diversa da persona a persona e nelle varie discipline.

La maggior parte ha acquisito un metodo di studio efficace ed organizzato, mostrando senso del dovere e responsabilità. Solo un piccolo gruppo di alunni consegue un profitto sufficiente in alcune discipline.

Gli alunni sono stati quasi tutti disponibili a collaborare all’attuazione dei percorsi didattici e alcuni hanno anche partecipato ad iniziative didattiche e culturali aggiuntive -lavori di gruppo di approfondimento, visite guidate, concorsi, certamina nazionali (Plinianum, Vergilianum e Tassiano), olimpiadi, proposte loro dai docenti, dando prova di saper operare con una certa autonomia e con senso di responsabilità.

Alcune alunne nel corso del triennio hanno preso parte a vari certamina classificandosi in posizioni di spicco, e un gruppo di alunni ha preso parte alle **Olimpiadi della Cultura e del Talento**, nonché a quelle di chimica, di italiano e di matematica.

Va segnalato infine che alcuni alunni hanno prodotto lavori di approfondimento multimediali in discipline quali: Italiano, Storia, Storia dell’Arte, Ed. Civica, Filosofia.

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L’INCLUSIONE

Il Liceo Severi è orientato a realizzare la formazione di studenti preparati e consapevoli, mediante lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali e di capacità critiche di riflessione e di elaborazione del sapere, spendibili nel prosieguo degli studi in ambito universitario. Sua *mission* è mettere la persona al centro del processo formativo, garantendo a tutti pari opportunità di apprendimento nel rispetto dei tempi e dei talenti di ognuno.

La creazione di un ambiente accogliente, sereno e inclusivo è quindi essenziale per la buona riuscita del percorso formativo e, mai come oggi, imprescindibile da esso.

Nel Piano dell’Inclusività, incluso nel PTOF d’Istituto, sono dettagliate tutte le attività messe in atto per garantire ad ogni studente le condizioni migliori per apprendere, per favorire l’instaurarsi di un clima idoneo al dialogo educativo ed allo sviluppo del senso civico dei discenti, nonché per stabilire un proficuo dialogo con famiglie ed Enti sul territorio.

Metodologie utilizzate per realizzare concretamente l’inclusione:

- **l’Apprendimento Cooperativo** - (“Come organizzo la classe”) un approccio che utilizza il lavoro di gruppo per il raggiungimento di obiettivi personali e di gruppo, con una duplice meta: risultati di tipo didattico e potenziamento delle abilità sociali;
- **Le Intelligenze Multiple** - (“Come valorizzo il profilo intellettuale personale”) che si fonda sulla convinzione che ogni persona possa sviluppare meglio i propri apprendimenti usando una molteplicità di canali apprenditivi;

E VALUTAZIONE											
PROVE ORALI	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
PROVE SCRITTE		X	X	X	X	X	X	X	X	X	
TEST STRUTTURATI/ SEMISTRUTTURATI		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
PROBLEMI A SOLUZIONE RAPIDA							X	X	X		
ESERCITAZIONI PRATICHE							X	X	X		X
DISCUSSIONI GUIDATE	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

•

• **5.5 Criteri di VALUTAZIONE degli apprendimenti**

Profitto

Le Indicazioni del Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020 e n. 39 del 7/08/2020 in merito al processo di valutazione recitano: “[...] La valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e - ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza- assicurare *feedback* continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento[...] avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa quindi tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata [...] da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende”.

Alla luce di ciò la valutazione attribuita dai docenti del nostro Istituto al profitto degli alunni (sia al termine del primo quadrimestre che al termine dall'anno scolastico) si è basata sui seguenti criteri fondamentali:

- è stata strettamente correlata alla programmazione delle attività per ogni singola materia;
- ha inteso accertare la preparazione complessiva, conseguita sia attraverso le abilità di analisi e sintesi sia attraverso la maturazione della personalità;
- è stata condotta con metodo scientifico attraverso griglie di valutazione e criteri di conduzione degli scrutini finali condivisi nei Dipartimenti e approvati dal Collegio Docenti;
- è stata espressa in voto unico per il primo e secondo quadrimestre, facendo sintesi di varie prove (orali/scritte/lavori digitali etc.) che hanno attestato conoscenze, competenze, abilità,

ma hanno tenuto conto anche di atteggiamenti quali costanza nell'impegno e partecipazione alle attività didattiche e al dialogo educativo.

Ciascun docente - sulla base delle indicazioni del relativo Dipartimento- e in coerenza con la propria programmazione e con quella del Consiglio di Classe- ha messo in atto un ampio ventaglio di attività di valutazione, comprese prove che hanno "mescolato" la modalità scritta e quella orale. Le tipologie di prove effettuate sono state indicate da ciascun docente nella sezione relativa alle singole discipline. Per la correzione delle prove ogni Dipartimento ha predisposto delle griglie di correzione e valutazione (allegate alle programmazioni di ciascun Dipartimento e consultabili sul sito della Scuola: www liceo-severi.edu.it -Area didattica). In particolare per la correzione degli elaborati scritti di italiano il relativo Dipartimento ha predisposto anche tre griglie di valutazione per le tre tipologie della prima prova d'esame che sono accluse in allegato al presente documento.

Comportamento

Il voto di condotta è stato attribuito in base a specifici criteri -indicati nella tabella contenuta nel PTOF d'Istituto ed allegata al presente Documento-. Essi intendono valutare il comportamento degli studenti in ordine al rispetto delle regole, alla partecipazione alla vita della scuola, alle relazioni interpersonali con i compagni e i docenti, alla collaborazione con tutte le componenti scolastiche, al rispetto dei valori della civile convivenza e della legalità, e sono state implementate alla luce delle note ministeriali citate in precedenza.

• 5.6 Criteri per l'attribuzione del CREDITO SCOLASTICO

- Si riportano la TABELLA A (D. Lgs.62/2017, di cui all'art. 15. C.2) per l'attribuzione del credito scolastico e i criteri di attribuzione del punteggio superiore nell'ambito della fascia individuata dalla media dei voti, approvati dal C.d.D. del 12/12/2023 con delibera n.293.

Tabella allegato A Dlgs 62/2017

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, ha attribuito il massimo della fascia di credito se l'alunno ha conseguito una media maggiore o uguale a 6.5 o una media maggiore o uguale a 7.5; nel caso in cui la media è inferiore a 6.5 o è inferiore 7.5 viene assegnato il massimo della fascia di credito se ha conseguito almeno due dei tre indicatori sotto indicati:

1. impegno assiduo nello studio e consapevole volontà di miglioramento;
2. partecipazione con profitto ad attività complementari e/o integrative organizzate dalla Scuola;
3. frequenza regolare alle lezioni (non inferiore al 90% e conteggiata sulle ore effettive di lezione; il numero di ritardi influisce sull'attribuzione o meno del criterio della frequenza).

Per valorizzare i casi di eccellenza se la media dello studente è maggiore di 8 si assegnano 11 punti per il terzo, 12 punti per il quarto e 14 punti per il quinto (cioè il massimo della fascia), se è maggiore di 9 si assegnano 12 punti per il terzo, 13 punti per il quarto e 15 punti per il quinto (cioè il massimo della fascia).

ATTIVITA' COMPLEMENTARI SVOLTE PRESSO IL LICEO SEVERI NELL' A.S. 2023/24
valevoli per l'attribuzione del credito:

- Partecipazione al corso per la Certificazione ICDL (almeno 80% delle ore previste);
- Partecipazione a Concorsi /Manifestazioni/Attività Integrative e progetti previsti nel PTOF (quali attività teatrali, gare disciplinari -se vincitori-) promosse dall'Istituto;
- Partecipazione ai corsi per le Certificazioni linguistiche (almeno 80% delle ore previste).

6. ATTIVITÀ E PROGETTI

6.1 CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA e percorso di educazione civica della classe

L'Educazione civica, reintrodotta nella scuola italiana con la legge del 20/8/2019 n. 92, ha la finalità precipua di contribuire “a formare cittadini responsabili e attivi e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri” (art. 1). Tale disciplina deve contribuire a far sì che si sviluppi “nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle Istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona” (art. 2).

E' stato delineato un CURRICOLO VERTICALE di Istituto che, tenuto conto delle indicazioni contenute nei documenti normativi (Decreto Ministeriale 12 maggio 2020, n. 1 - Nomina CTS per adozione delle Linee guida DM 22 giugno 2020, n. 35 - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92) e delle indicazioni fornite dai Dipartimenti disciplinari nelle riunioni programmatiche di inizio anno scolastico, ha proposto una scansione -per ciascun anno di corso- dei contenuti da affrontare e degli obiettivi di conoscenza o di competenza ad essi correlati. La trattazione di questi nuclei tematici (declinati in moduli o unità didattiche a cura dei Dipartimenti disciplinari) ha concorso allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva (vedi Allegato c. delle Linee guida) che integrano il PECUP (profilo educativo, culturale e professionale) del secondo ciclo di istruzione e formazione. Tali percorsi comuni, di natura interdisciplinare, hanno individuato un ventaglio di contenuti possibili e definito gli obiettivi specifici da perseguire per ciascun anno di corso. Ciascun Consiglio di classe ha poi definito il proprio specifico percorso, articolandolo in fasi attuative, indicando le discipline concorrenti e il loro contributo in termini di numero di ore per ciascuna fase/disciplina e complessivo (al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore), i tempi di svolgimento, gli strumenti di verifica e le modalità di valutazione. La griglia di valutazione complessiva di percorso, condivisa nell'Istituto, con i criteri di valutazione generali adottati viene allegata in coda al presente documento.

Il curriculum verticale di Educazione civica completo è consultabile nel PTOF d'Istituto.

Percorso di Educazione civica della classe

NUCLEO/I CONCETTUALE/ X COSTITUZIONE X SVILUPPO SOSTENIBILE	
X CITTADINANZA DIGITALE	
TITOLO UDA E TEMATICA GENERALE: “Il Quotidiano in classe:	

diventare cittadini attraverso un'informazione accurata e consapevole"				
INDIRIZZO ORDINAMENTO				
COMPETENZA/COMPETENZE ATTESE (dal Profilo integrato con EC)				
<ul style="list-style-type: none"> • Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica ispirati alla conoscenza e al rispetto delle regole della convivenza civile e democratica; • Sviluppare le competenze digitali degli studenti con utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media • Sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali; • Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile; • Potenziare le metodologie laboratoriali finalizzate all'attivazione e all'utilizzo situato delle <i>soft skills</i>. 				
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (2018)		LIFE SKILLS (OCSE):		
<ul style="list-style-type: none"> • competenza alfabetica funzionale, • competenza multilinguistica, • competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, • competenza digitale, • competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, • competenza in materia di cittadinanza, • competenza imprenditoriale, • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. 		<ul style="list-style-type: none"> • Consapevolezza di sé • Gestione delle emozioni • Gestione dello stress • Comunicazione efficace • Relazioni efficaci • Empatia • Pensiero Creativo • Pensiero critico • Prendere decisioni • Risolvere problemi 		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO Data la peculiarità del percorso, che si basa proprio sulla lettura dei Quotidiani in classe con cadenza settimanale, gli obiettivi delle singole discipline coinvolte verranno individuati	DISCIPLINE COINVOLTE (Elettive e Complementari)	N. ORE per ciascuna disciplina	RISULTATI ATTESI (cfr. VI competenza Raccomandazione 2018):	
	ITALIANO	6		<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare la partecipazione attiva alla vita sociale e civica • Sviluppare la consapevolezza
	STORIA	6		
	SCIENZE	4		
	MATEMATIC	3		

di volta in volta dai rispettivi docenti, partendo dalle proposte dei singoli articoli pubblicati e selezionandoli in accordo con gli obiettivi declinati per l'anno di riferimento nel Curricolo trasversale di Educazione civica d'Istituto.	A		a della dimensione individuale e collettiva della socialità • Promuovere comportamenti responsabili	
	INGLESE	5		
	STORIA DELL'ARTE	4		
	RELIGIONE	4		
ATTIVITÀ:	METODOLOGIE:	TEMPI:	1 QUADRIMESTRE	
<p>ATTIVITÀ:</p> <ul style="list-style-type: none"> • lettura e analisi di articoli di giornale attraverso la comparazione di diverse testate giornalistiche tra quelle fornite nell'ambito del progetto • riflessione e rielaborazione dei saperi • ricerca guidata sul web di materiali utili all'approfondimento della tematica • discussione guidata • compilazione dell'autobiografia cognitiva ai 	<p>METODOLOGIE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezione dialogata • Dibattito guidato • Brainstorming • Flipped classroom • Laboratorio di cooperative learning 	<p>TEMPI</p> <p>ITALIANO STORIA SCIENZE INGLESE MATEMATICA RELIGIONE</p> <p>TEMPI:</p> <p>ITALIANO STORIA SCIENZE ARTE INGLESE MATEMATICA RELIGIONE</p>	<p>4 h 2h 2h 2h 2h 2h 2h 2 QUADRIMESTRE E: 4h 3 2 2 3 2 2</p>	

fini dell'autovalutazione			
Per ulteriori indicazioni si rimanda al piano di lavoro dei docenti coinvolti.			
TOTALE ORE da svolgersi			33
<p>VERIFICA E VALUTAZIONE</p> <p>La valutazione di processo riguarderà tutte le evidenze emerse in ordine a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi di apprendimento conseguiti relativamente alle tematiche affrontate; • Abilità e competenze attivate in termini di competenze di cittadinanza; • Disponibilità al lavoro cooperativo. <p>La valutazione di prodotto riguarderà tutte le evidenze emerse dalla valutazione di una prova intermedia e di una prova finale comune a tutte le discipline coinvolte.</p> <p>Tipologia di verifica: (a scelta una delle seguenti: Predisposizione di una rassegna stampa/ Padlet con selezione di articoli più significativi/ Redazione di articoli di giornale/ lavoro multimediale/compito di realtà).</p> <p>Autovalutazione: Compilazione dell'autobiografia cognitiva predisposta dalla commissione di Ed. civica d'istituto (1h)</p>			1 h

6.2 PCTO: PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO e progetto PCTO della classe.

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) hanno la finalità di promuovere lo sviluppo delle competenze trasversali e "l'acquisizione di capacità e competenze utili a cogliere le opportunità che si presentano in previsione dei cambiamenti della società e del mondo del lavoro di domani". Nello specifico, le competenze potenziate con i PCTO di Istituto sono state quelle proposte dal Consiglio Europeo, che si riassumono nelle seguenti quattro categorie:

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- Competenze in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materie di consapevolezza ed espressione culturali.

Particolare rilievo è stato dato inoltre all'acquisizione delle cosiddette *soft skills*, ovvero le competenze trasversali e trasferibili attraverso la dimensione operativa del fare", nonché - trattandosi di un Liceo- al "rafforzamento della dimensione formativa dell'orientamento", soprattutto dell'"orientamento in uscita" in vista delle possibili scelte universitarie degli alunni.

Negli anni la Commissione PCTO del nostro Istituto si è data il compito primario di rendere i percorsi stessi sempre più qualificati e qualificanti, sempre meglio connessi alle specificità del percorso liceale in genere ed alla *mission* della nostra scuola in particolare, aderendo agli "aspetti irrinunciabili" [macroobiettivi] individuati nel nostro PTOF. Ne ricordiamo alcuni, solo perché più direttamente pertinenti/congruenti alla progettazione PCTO:

"10. Superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze specifiche degli ambiti disciplinari ed alle dimensioni trasversali.

12. Incrementare il rapporto con la realtà produttiva e il territorio incentivando, anche tramite progetti in rete, le interazioni fra scuola, società e impresa, intesa anche come spazio formativo, per garantire un apprendimento lungo l'intero corso della vita.

13. Prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e la comunità locale.

22. Garantire la Formazione per Tutela della Salute e Sicurezza nei Luoghi Di Lavoro con l'attivazione, nel rispetto della normativa vigente, di appositi corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, sia in favore degli studenti inseriti nei percorsi di alternanza scuola lavoro, sia verso il personale scolastico docente e ATA, nei limiti delle risorse disponibili, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n 81. 23. Garantire la tutela della privacy [...]"

Infine, considerata la "consonanza" di finalità con le attività formative afferenti la "nuova" educazione civica e in ottemperanza alle Linee guida del 20 agosto 2020, finalità e obiettivi del PCTO sono stati correlati a quelli di Ed. civica.

Per l'A.S. 2023-24 la progettazione di percorso ha consentito ai singoli consigli di classe un'articolazione flessibile che consentisse anche di accogliere (in "corso d'opera", se necessario) proposte formative provenienti dall'Istituto, dal territorio o da agenzie formative in esso operanti. In particolare, il nostro istituto ha aderito al progetto *Orientalife*, promosso dal Miur e dall'Ufficio Scolastico della Regione Campania, che ha offerto percorsi formativi già strutturati mirati alle finalità di "orientamento permanente" che ottemperano alle linee guida sull'orientamento e nello stesso tempo costituiscono lo specifico degli stessi PCTO.

Il Progetto PCTO d'Istituto è consultabile nel PTOF d'Istituto.

• **Sintesi del PROGETTO PCTO della classe.**

La classe 5B nel corso del triennio ha svolto due progetti PCTO: il primo si è svolto ed esaurito negli anni 2021/2022 e 2022/2023; il secondo nell'anno 2023/2024.

TITOLO della parte del PROGETTO PCTO sviluppata con Ente esterno: a.s. 2021/22 - 2022/23

“Le nuove tecnologie per una medicina preventiva, rigenerativa e personalizzata”

ENTE ESTERNO coinvolto: Istituto per l'Endocrinologia e l'Oncologia Sperimentale “G. salvatore” (IEOS) del CNR

BREVE DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE:

La dimensione esperienziale si è svolta, sia nell'anno 2021/2022 che nell'anno 2022/2023, in tre fasi

a.s. 2021/2022

Fase 1 modulo teorico: - introduzione alla ricerca; progetto ERN (European Reference Networks);
- discussione sulle malattie genetiche rare o complesse.

Fase 2 modulo pratico: - biologia cellulare e biochimica (colture cellulari, immunoblotting, rilevazione proteine.

Fase 3 elaborazione e valutazione: - test di valutazione e report finale delle attività svolte.

a.s. 2022/2023

Fase 1 modulo teorico: - la scoperta dei geni responsabili delle malattie; cellule staminali e cancro; resistenza farmacologica alle terapie bersaglio

Fase 2 modulo pratico: - Biologia cellulare: colture cellulari, vitalità, proliferazione, e migrazione cellulare.

- Biologia molecolare: estrazione DNA, migrazione elettroforetica, analisi per PCR.

Fase 3 elaborazione e valutazione: - test di valutazione e report finale delle attività svolte.

a.s. 2023/2024

TITOLO della parte del PROGETTO PCTO sviluppata con Ente esterno

ELIS DISTRETTO ITALIA

ENTE ESTERNO coinvolto:ELIS (Educazione, Lavoro, Istruzione, Sport).

L'associazione Centro ELIS è un ente non profit che promuove sviluppo e innovazione nel mondo della formazione e del lavoro attraverso la collaborazione stabile con le imprese e favorendo il loro dialogo con le scuole. L'attività di Elis è intesa a promuovere, gestire e incoraggiare iniziative educative e ricreative che concorrono all'elevazione culturale, alla preparazione professionale dei giovani, all'aggiornamento, qualificazione e riqualificazione dei lavoratori, nonché al miglioramento della loro formazione professionale spirituale e sociale.

Le imprese interessate sono state: Autostrade per l'Italia e Open Fiber

La classe è stata divisa in due gruppi corrispondenti alle due imprese.

Con l'impresa Autostrade per l'Italia si è trattata la seguente tematica: “La riduzione delle emissioni dirette-indirette dei gas serra”.

Con l'impresa Open Fiber: “Una rete “a prova di futuro”, in grado di supportare tutte le potenzialità delle nuove tecnologie

La dimensione esperienziale si è svolta in due incontri per ciascun gruppo:

1° gruppo Autostrade per l'Italia

Nel primo incontro è avvenuto un confronto tra studenti ed esperti sul tema della “Challenge” per la riduzione delle emissioni dei gas serra. Alla fine dell’incontro agli studenti è stato dato il compito di progettare soluzioni per la riduzione delle emissioni.

Nel secondo incontro con gli esperti è avvenuto lo svolgimento del tema oggetto della Challenge e l’illustrazione dei lavori degli studenti. Tali lavori, presentati su slide, hanno riguardato proposte per la riduzione delle emissioni ed il relativo beneficio in termini qualitativi e quantitativi

2° gruppo Open Fiber

Nel primo incontro è avvenuto un confronto tra studenti ed esperti sugli obiettivi dell’impresa Open Fiber, la quale nasce, in questo contesto, per creare reti di comunicazione elettronica in fibra ottica ad alta velocità su tutto il territorio nazionale per favorire il recupero di competitività del Sistema Paese e l’evoluzione verso «Industria 4.0». Differenze tra l’ADSL, FTTC e FTTH

Nel secondo incontro: realizzazione di un esempio di architettura di rete FTTH. Sono stati illustrati ed assemblati i componenti necessari per la realizzazione di una semplice architettura di rete FTTH in fibra ottica.

TUTOR D’AULA: PROF. Esposito Salvatore

PROFILO: educativo -culturale - professionale

TRAGUARDI FORMATIVI: vedi Progetto PCTO d'Istituto.

La certificazione delle competenze acquisite sarà prodotta all’atto dello scrutinio finale ed inserita dal tutor d'aula nel *curriculum* dello studente. Il riepilogo triennale delle attività della classe sarà incluso nella documentazione d'esame ("faldone").

.

6.3 Attività di ORIENTAMENTO.

A partire dall'A.S.2023-24 il Liceo Severi ha attivato i moduli formativi per l'orientamento di cui al DM n. 328/2022 -Linee guida per l’orientamento-. Le attività inerenti, come recita la normativa, hanno lo scopo di guidare i discenti “a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare” dell' esperienza scolastica, in vista della costruzione in itinere del loro personale progetto di vita culturale e professionale. Nella dimensione curricolare la finalità perseguita è stata quella di "superare la sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e valorizzare la didattica laboratoriale, anche ricorrendo a tempi e spazi flessibili e valendosi delle opportunità offerte dall’esercizio dell’autonomia scolastica". Nella dimensione extracurricolare per le **quinte classi** dell'istituto le attività sono state strettamente integrate ai percorsi PCTO, che già prevedevano attività di tale valenza - es. orientamento universitario-.

6.4 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL’ OFFERTA FORMATIVA

Come qui di seguito riportato, la classe ha svolto percorsi pluridisciplinari attinenti agli argomenti oggetto di studio nelle varie discipline dell’ultimo anno.

6.4.1 PERCORSI INTERDISCIPLINARI

IL LAVORO TRA GRANDI OPPORTUNITA' E SCHIAVITU', IL TEMPO (CRONOLOGICO E SOGGETTIVO), IL MALE TRA MISTERO E SCELTA, LA FIGURA FEMMINILE NELL'OTTOCENTO E NOVECENTO.

LA NATURA: COME ORGANISMO VIVENTE, COME ESPRESSIONE DI DETERMINISMO DELLA SCIENZA E PROGRESSO, COME SIMBOLO, ESPRESSIONE DI STATO D'ANIMO E PANISMO

- **6.4.2 Iniziative ed esperienze extracurricolari (visite guidate, viaggi di istruzione, scambi extracurricolari, etc.)**

La classe ha partecipato alla visita guidata presso l'Osservatorio Vesuviano ed al cono del Vesuvio, nonché al Museo Mineralogico di Vico Equense. Il viaggio d'istruzione ha consentito agli studenti di visitare località e siti di interesse storico-culturale del Mediterraneo, quali Livorno, Marsiglia, Valencia e Palma de Maiorca.

- **6.4.3 INVALSI**

Come da comunicazione del DS, cds 206, pervenuta in data 26/02/2024 con protocollo n.0002609 la classe ha svolto le prove Invalsi nelle discipline di italiano, matematica ed inglese nei giorni 1/03 italiano, 07/03 matematica e 08/03 inglese.

- **6.4.4 CLIL: attività e modalità di insegnamento.**

DNL: STORIA DELL'ARTE LINGUA STRANIERA: INGLESE

MONTE ORE: 4

- **Traguardi Formativi**

- Favorire l'acquisizione e l'uso dei linguaggi specifici disciplinari in un processo di progressiva crescita autonoma del discente sia nella produzione orale che scritta in LS;
- Favorire l'uso di diversi registri comunicativi in contesti e situazioni varie dapprima conosciute e, successivamente, non note e create nell'interazione docente - discente;
- Usare la/e lingua/e straniera/e come naturale veicolo di comunicazione riducendo gli aspetti artificiali insiti nel normale studio curricolare;
- Favorire la capacità di utilizzare le conoscenze in situazioni e contesti diversi;
- Favorire la capacità di esprimere conoscenze note in situazioni note e/o codici linguistici diversi;
- Incentivare i processi logico - cognitivi in funzione del rigore scientifico ed epistemologico;
- Favorire il trasferimento di conoscenze ed acquisizioni diverse in situazioni e in codici differenti;
- Favorire l'utilizzo di conoscenze, competenze e capacità per la comprensione, la progettazione e la soluzione di problemi posti in codici diversi.
- Favorire la conoscenza ed il rispetto della propria e dell'altrui identità;
- Incentivare una visione sovranazionale e multi-etnica che sia sintesi critica di identità diverse.

Il modulo CLIL che illustra le attività svolte è accluso come allegato al presente documento.

- **6.4.5 Attività di recupero e potenziamento**

Le attività di recupero e potenziamento si sono svolte *in itinere*.

Si fa presente che quest'anno il lavoro di recupero delle lacune nelle singole discipline è dovuto avvenire sempre in orario curricolare **non** essendo stati attivati -per le quinte classi- **corsi di recupero** extracurricolare disciplinari.

- **6.4.6 ALTRE EVENTUALI ATTIVITA' IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO.**
- **Si sono svolte simulazioni di italiano in data 19/04 e di matematica in programma per il 17/05**

- **7. RELAZIONI SULLE DISCIPLINE E PROGRAMMI SVOLTI**

Relazioni disciplinari e programmi svolti

DISCIPLINA: Insegnamento della Religione Cattolica

OBIETTIVI DIDATTICI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE

La classe, per l'interesse e la partecipazione mostrati, ha raggiunto un livello di preparazione più che soddisfacente; la maggior parte degli obiettivi riferiti alle conoscenze, abilità e competenze prefissati all'inizio dell'anno scolastico, sono stati raggiunti dalla maggior parte della classe.

Pertanto, gli alunni:

- argomentano il valore della persona
- conoscono alcune tematiche di bioetica
- identificano gli elementi caratterizzanti la maturità affettiva e morale
- correlano solidarietà e giustizia sociale
- interagiscono nel gruppo esprimendo se stessi, rispettando la diversità degli altri;
- comprendono gli elementi fondamentali della fede cristiana
- partecipano con argomentazioni personali al confronto nel dialogo educativo per perseguire la maturazione critica e operare scelte di vita responsabili
- conoscono alcuni testi della Bibbia
-

METODOLOGIE e STRUMENTI / PROVE DI VERIFICA

Gli argomenti trattati sono sempre stati contestualizzati e riferiti al vissuto degli alunni e alla realtà sociale e culturale in cui vivono, tenendo presente l'approccio ermeneutico, ovvero, dal vissuto alle fonti e dalle fonti alle verità e valori cristiani, con un processo didattico ascendente: momento esistenziale, momento documentale, momento concettuale. Al di là dei contenuti propri della disciplina, si è cercato di dare un metodo, per leggere la realtà anche in chiave religiosa.

PROGRAMMA SVOLTO:

Le interpretazioni della persona

Temi di bioetica

La condizione di rifugiato politico e immigrato

Il messaggio biblico sull'uomo

Le religioni e la pace.

La maturità affettiva e morale e il matrimonio nella visione antropologica e cristiana

Gli orientamenti del Magistero nelle scelte di fronte alla vita nascente e terminale

Il Concilio Vaticano II (cenni)

Le esperienze di solidarietà verso le "nuove povertà" e le "nuove schiavitù"

LA DOCENTE

Prof.ssa Amalia Cascone

DISCIPLINA: ITALIANO**LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE (in termine di conoscenze, competenze e abilità):**

Gli alunni – **in misura diversa** in relazione alle proprie competenze di base, alla propria sensibilità e all'impegno che hanno prodigato nello -studio della STORIA LETTERARIA-

(CONOSCENZE) conoscono le linee generali di sviluppo della letteratura italiana, il profilo bio-bibliografico degli autori principali ed il loro pensiero, le linee evolutive dei principali generi letterari;

(ABILITA') riconoscono i caratteri specifici del testo letterario e la sua fondamentale polisemia;

(COMPETENZE) sanno collocare i testi letterari in un quadro di confronti e relazioni riguardanti il più generale contesto storico del tempo;

-COMPRESIONE DELLA LINGUA ORALE-

- decodificano comunicazioni orali di vario genere, quali spiegazioni teoriche, discussioni, letture ad alta voce di testi letterari e non;

- PRODUZIONE DELLA LINGUA ORALE-

-sanno esporre il proprio pensiero le proprie opinioni e illustrare informazioni e dati raccolti;

-COMPRESIONE DELLA LINGUA SCRITTA-

- sanno scomporre il testo nelle parti che lo compongono e riconoscere l'intenzione comunicativa dell'autore e/o la tesi da lui sostenuta e/o il messaggio o i messaggi da lui veicolati tramite il testo;

- sanno compiere inferenze da quanto letto, anche in relazione alle conoscenze pregresse e integrare le informazioni ricavate con quelle desunte da altre fonti;

-PRODUZIONE SCRITTA-

producono testi scritti globalmente corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, facendo uso di un lessico globalmente appropriato al tipo di testo e allo scopo che ci si prefigge con esso e seguendo un piano di pensiero abbastanza coerente.

In relazione al grado di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze:

a. una prima fascia di livello (circa un quarto degli alunni)

- ha acquisito un ottimo patrimonio di conoscenze disciplinari, ECCELLENTE per una studentessa;
- sa consultare autonomamente testi ed utilizzare strumenti di informazione di vario genere;
- ha acquisito autonomia e senso critico, sia rispetto ai contenuti appresi, sia rispetto agli strumenti utilizzati;
- dimostra di sapersi orientare nell'attività di ricerca e progettazione;
- possiede la competenza linguistica per decifrare compiutamente idee, convinzioni e sentimenti altrui ed esprimere con chiarezza i propri, facendo uso di una terminologia appropriata .

b. una seconda fascia di livello (circa un terzo)

- ha acquisito un patrimonio di conoscenze disciplinari discreto/ buono ed un discreto metodo di studio;
- sa consultare testi ed utilizzare strumenti di informazione di vario genere, anche se non sempre in piena autonomia;
- dimostra di sapersi orientare nell'attività di ricerca e progettazione;
- possiede la competenza linguistica per decifrare correttamente idee, convinzioni e sentimenti altrui ed esprimere i propri, facendo uso di una terminologia appropriata

c-una terza fascia (la restante parte degli alunni)

- ha acquisito un patrimonio di conoscenze disciplinari soddisfacente e un metodo di studio abbastanza adeguato/ per qualcuno mnemonico;
- per la produzione orale e scritta possiede una competenza linguistica solo globalmente sufficiente.

Due studentesse più meritevoli hanno partecipato alle OLIMPIADI DI ITALIANO, ed una di esse si è classificata al primo posto nella graduatoria di Istituto. Un gruppo di studenti ha partecipato al CERTAMEN TASSIANO di Sorrento, ove ha ricevuto una menzione di merito, altri ancora a concorsi sulla tematica trasversale della legalità e rientranti nei percorsi di ed. civica.

METODOLOGIE, MEZZI E STRUMENTI:

Sono state utilizzate le seguenti metodologie: Lezione frontale, Lezione multimediale. Applicazione del Cooperative learning, Problem solving, flipped classroom. Laboratorio di analisi testuale e di scrittura..

Come Strumenti sono stati utilizzati: libri di testo, dispense, schemi, mappe, materiali/espansioni in web. STRUMENTI-LIM, Lettore DVD, Computer, file audio, test e scritture in modalità asincrona su piattaforma Gsuite, file documentari su Youtube per gli approfondimenti delle lezioni. Power-point.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Le prove di verifica hanno accertato l'acquisizione dei contenuti trattati e delle abilità relative, nonché l'efficacia della metodologia e degli strumenti didattici adottati. Sono consistite in prove scritte e orali individuali, fra lavori collettivi multimediali e pluridisciplinari di produzione di testi o percorsi. Si è cercato di valutare, oltre all'acquisizione dei contenuti minimi previsti dalla programmazione iniziale, l'acquisizione di un comportamento più costruttivo e partecipe; l'acquisizione di una certa autonomia nel metodo di studio e di responsabilizzazione rispetto al proprio processo di apprendimento; la capacità di progettare e collaborare ad un percorso formativo di gruppo.

Nella **valutazioni** degli elaborati scritti e dei colloqui orali ho considerato:

-le **CONOSCENZE** dei contenuti di storia letteraria; le **ABILITA'** di comprensione ed analisi linguistica e formale di testi letterari e non, per cogliervi elementi formali rilevanti ed informazioni in merito al pensiero dell'autore e al contesto culturale in cui esso opera e/o ed informazioni in merito a questioni specifiche; le **COMPETENZE** di interpretazione dell'intenzione comunicativa

dell'autore e/o della tesi sostenuta e/o il messaggio o i messaggi veicolati dall'autore tramite il testo.

In relazione alla **PRODUZIONE DELLA LINGUA ORALE** ho valutato soprattutto la capacità di esposizione organizzata di argomenti di studio e la capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari.

-in relazione alla **PRODUZIONE DELLA LINGUA SCRITTA** ho valutato la capacità di produzione di testi scritti orto-morfosintatticamente corretti e lessicalmente propri, di registro stilistico appropriato, fondati su un piano di pensiero organico e coerente.

Gli **strumenti di verifica** sono stati:

- 1) prove scritte individuali conformi alle tipologie di prova proposte all'Esame di Stato-;
- 2) interrogazioni-colloquio brevi e lunghe in classe
- 3) presentazione multimediale di lavori di ricerca ed approfondimento di gruppo.

Le prove di verifica sono state distinte in “diagnostiche”, tese ad accertare il raggiungimento di determinati obiettivi e “finali”, atte alla valutazione periodica e finale. Pertanto sono state somministrate:

- due verifiche scritte a quadrimestre
- Relazioni scritte, accompagnate o no da esposizione orale, su temi emersi dalla lettura dei testi e dallo studio della storia letteraria.
- Lavori di gruppo, in modalità cooperative learning, flipped classroom su argomenti monografici.
- Test oggettivi miranti ad accertare il raggiungimento dei singoli obiettivi
- Esposizione e discussione orale

Per la correzione degli elaborati scritti di italiano ho fatto uso delle griglie di valutazione del Dipartimento di Lettere . Esse sono allegate al presente documento.

CONOSCENZE E CONTENUTI DISCIPLINARI:

Libri di testo:

- *“Il mondo nelle parole 3A – il secondo Ottocento e il primo Novecento”* di Stefano Prandi
- *“Il mondo nelle parole 3B – dal Novecento a oggi”* di Stefano Prandi
- **Legenda:**
- **Autore, corrente letteraria o contesto storico-culturale**
 - Argomenti correlati
 - *Opere di un autore trattato*
- ❖ Passi analizzati

Approfondimenti o critiche letterarie

Programma svolto:

- **Giacomo Leopardi**
 - La vita e le opere
 - Il pensiero
 - La poetica
 - *Canti*, con analisi dei passi:
 - ❖ L'infinito
 - ❖ Il passero solitario
 - ❖ A Silvia
 - ❖ Canto notturno di un pastore errante dell'Asia
 - ❖ La quiete dopo la tempesta
 - ❖ Il sabato del Villaggio
 - ❖ A se stesso
 - ❖ La ginestra o il fiore del deserto
 - *Operette morali*, con analisi dei passi:
 - ❖ Dialogo della Natura e di un Islandese
 - ❖ Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un passeggiere
 - ❖ Dialogo di Tristano e di un amico
 - *Zibaldone*, con analisi dei passi:
 - ❖ La teoria del piacere: l'infinito e l'illusione; la felicità materiale
- **Fine Ottocento: l'età postunitaria (1861-1900)**
 - Le differenze tra Nord e Sud
 - L'analfabetismo e la questione meridionale
 - Destra e Sinistra storica
- **La Scapigliatura**
 - Scrittori in rivolta
 - I protagonisti della Scapigliatura: Emilio Praga, Arrigo Boito, Ugo Tarchetti, Camillo Boito
- **Naturalismo e Verismo**
 - Il Naturalismo francese
 - Émile Zola e "l'esperienza" della letteratura
 - ❖ "Una passione fatale" di Emile Zola, tratto da "*Teresa Raquin, capitolo VII*"
 - Il Verismo in Italia
 - Luigi Capuana, pioniere del Verismo
 - "Il nobile e la colpa" di Luigi Capuana tratto da "*Il marchese di Roccaverdina*";
 - Matilde Serao
 - Federico de Roberto
- **Giovanni Verga**
 - La vita e le opere
 - Il pensiero
 - La poetica

- *Vita dei campi*, con analisi dei passi:
- ❖ Lettera dedicatoria a Salvatore Farina
- ❖ Rosso Malpelo
- ❖ La Lupa
- *I Malavoglia*
- La genesi dell'opera
- La vicenda
- Una visione dal basso
- Il sistema dei personaggi
- Gli aspetti narratologici e le scelte linguistiche
- L'uomo, il progresso, la storia
- L'addio di 'Ntoni
- *Novelle Rusticane*, con analisi dei passi:
- ❖ La roba
- *Mastro-don Gesualdo*
- La genesi e la trama dell'opera
- Il narratore, i personaggi e il carattere dell'opera
- **Simbolismo e Decadentismo**
- Bohemiens e dandy
- Poeti maledetti: Charles Baudelaire
- ❖ "Corrispondenze" tratto da "I fiori del male"
- ❖ "Albatro" tratto da *Spleen e Ideale* in "I fiori del male"
- I maestri del Simbolismo francese: Arthur Rimbaud, Paul Verlaine, Stéphane Mallarmé
- **Tendenze narrative**
- Il romanzo decadente in Europa: Huysmans e Wilde,
- ❖ "La vita è stata la tua opera d'arte!" tratto da "Il ritratto di Dorian Gray" di Wilde
- **Gabriele D'Annunzio**
- La vita
- Il pensiero e la poetica: l'estetismo, il superomismo e il panismo
- I romanzi: "Il piacere", "L'innocente", "Il trionfo della morte" e "Le vergini delle rocce", "Il superomismo", "Il fuoco", "Forse che sì forse che no"
- ❖ "Il ritratto del superuomo", tratto da "Le vergini delle rocce"
- La poesia: "Il Poema paradisiaco", "Il ciclo delle Laudi"
- ❖ "La pioggia nel pineto" tratto da "Alcyone"
- Le tragedie: "Francesca da Rimini", "Figlia di Iorio", "La fiaccola sotto il moggio"
- La prosa "notturna" e gli scritti autobiografici: "Il Notturmo"
- ❖ "Scrivo nell'oscurità" tratto da "il Notturmo"

- **Giovanni Pascoli**
- La vita e le opere
- Il pensiero e la poetica
- Le scelte stilistiche e formali
- ❖ "Il poeta fanciullo" tratto da "Il fanciullino"
- *Myricae*

- ❖ Arano
- ❖ X Agosto
- ❖ Il tuono
- ❖ Il lampo
- *Poemetti*
- ❖ Italy
- *Canti di Castelvecchio*
- ❖ Nebbia
- *Poemi conviviali e Poemi cristiani*
- **Quadro storico: l'età delle Avanguardie e del Modernismo**
- In Italia: una società in crisi
- In Europa: le correnti filosofiche positiviste e la Belle Epoque
- Freud e le Avanguardie: Futurismo, Dadaismo, Surrealismo
- La biblioteca europea: Proust, Joyce, Woolf, Kafka
- **Il Futurismo e le Avanguardie**
- Il futurismo e Crepuscolarismo
- Filippo Tommaso Marinetti
- ❖ Il primo Manifesto del Futurismo
- **Gozzano e i crepuscolari**
- Guido Gozzano
- Altre voci crepuscolari: Corazzini, Moretti
- **Luigi Pirandello**
- La vita e le opere
- Il pensiero e la poetica
- Le fasi della produzione letteraria
- L'umorismo
- *Le Novelle*, con analisi dei passi:
- ❖ Il treno ha fischiato...
- *Il fu Mattia Pascal*
- *I Quaderni di Serafino Gubbio operatore*
- *Uno, nessuno e centomila*
- Il teatro: dai *Sei personaggi in cerca d'autore* ai miti
- *Enrico IV*
- **Italo Svevo**
- La vita e le opere
- Il pensiero e la poetica, i modelli e lo stile
- *Una vita*
- *Senilità*
- ❖ L'educazione sentimentale di Angiolina
- *La coscienza di Zeno*, con analisi dei passi:
- ❖ L'ultima sigaretta
- ❖ La prefazione del dottor S
- *Il vegliardo*

- **Dal 1920 al 1950: La storia, le idee, la cultura**
- Quadro storico culturale dell'Italia della prima guerra mondiale e gli anni del dopoguerra
- Ungaretti, Saba e Montale
- **Umberto Saba**
- La vita e le opere
- La poetica
- *Il Canzoniere*, con analisi dei passi:
 - ❖ A mia moglie
 - ❖ La capra
 - ❖ Trieste
 - ❖ Ulisse
 - ❖ Amai
- Le opere in prosa
- **Giuseppe Ungaretti**
- La vita e la parola nell'abisso
- La poetica
- *L'allegria*, con analisi dei passi:
 - ❖ Veglia
 - ❖ Fratelli
 - ❖ Sono una creatura
 - ❖ Tutto ho perduto
 - ❖ I fiumi
 - ❖ Soldati
 - ❖ Porto Sepolto
- **L'Ermetismo**
- L'Ermetismo
- Salvatore Quasimodo, con analisi dei passi:
 - ❖ Ed è subito sera
 - ❖ Alle fronde dei salici
 - ❖ Uomo del mio tempo
- **Eugenio Montale**
- La vita e le opere
- Il male di vivere e la ricerca del varco
- I modelli, la poetica e lo stile
- *Ossi di seppia*, con analisi dei passi:
 - ❖ I limoni
 - ❖ Non chiederci la parola
 - ❖ Merigiare pallido e assorto
 - ❖ Spesso il male di vivere ho incontrato
- *Le occasioni*, con analisi dei passi:
 - ❖ Non recidere forbice quel volto
- *La Bufera e altro*
- ❖ La primavera hitleriana

- *Satura* e ultimo Montale, con analisi dei passi:
- ❖ Ho sceso dandoti il braccio

SINTESI DI ALCUNI AUTORI E TEMI:

-ALBERTO MORAVIA e la crisi della Borghesia

-PRIMO LEVI : il custode della dignità umana

DANTE ALIGHIERI, Divina Commedia, Dal Paradiso : La struttura, i temi, il livello di beatitudine delle anime, la distribuzione dei beati, il realismo metafisico i caratteri artistici del Paradiso.

Lettura con parafrasi e analisi stilistico-retorica dei seguenti canti del Paradiso: I, II, III, , VI, XI, XII,XV,X XXXIII

PERCORSI TEMATICI APPROFONDITI:

IL TEMPO: cronologico e soggettivo

LA NATURA: 1) come organismo vivente; 2) come espressione di determinismo della scienza e progresso; 3) come simbolo, espressioni di stato d'animo e panismo.

IL LAVORO TRA GRANDI OPPORTUNITA' E SCHIAVITU'

IL MALE TRA MISTERO E SCELTA

LA RIVOLUZIONE TRA GRANDI IDEALI E DISILLUSIONI

DISCIPLINA: *LATINO*

LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE (in termine di conoscenze, competenze e abilità):

la docente di Latino risulta la medesima della disciplina di Italiano, pertanto ha accompagnato gli studenti nel loro percorso didattico sin dal primo anno. La classe in uscita ha raggiunto le seguenti **competenze** per il Latino:

LOGICO- ARGOMENTIVE

- ha sviluppato le capacità di analisi, sintesi, congettura, inferenza, deduzione attraverso la lettura di testi latini, anche in italiano;
- ha ricostruito, secondo rapporti logico-temporali, lo svolgimento storico e letterario della civiltà latina;
- ha sviluppato la consapevolezza dell'eredità della cultura umanistica nell'elaborazione dei concetti fondanti e nell'evoluzione della dimensione politica;
- è in grado IN MODO MOLTO SODDISFACENTE di connettere conoscenze, abilità acquisite in prospettiva interdisciplinare e transdisciplinare.

LINGUISTICO-COMUNICATIVE E VERTOLOGICHE:

- ha compreso, analizzato, tradotto e interpretato testi latini;
- è in grado di compiere le inferenze necessarie alla comprensione di un testo e a collocarlo nel sistema letterario e culturale di riferimento;
- ha sviluppato la riflessione sui linguaggi e sui registri e l'analisi comparativa e contrastiva tra la LC e la LI.

STORICO-UMANISTICHE:

- ha individuato nei temi, negli autori e nelle opere letterarie della letteratura latina gli elementi che li riconducono al contesto storico-culturale di riferimento;
- ha confrontato testi, temi e generi letterari e operato confronti tra testi e problemi;
- è in grado di attualizzare l'antico, individuando gli elementi di alterità e di continuità nella tradizione di temi e modelli letterari.

PROCEDURALI – METODOLOGICHE:

- è in parte riuscita a superare la conoscenza manualistica acquisendo l'attitudine all'approfondimento critico e alla ricerca, anche attraverso la multimedialità.

DIGITALI:

- è in grado di utilizzare sussidi informatici e produrre testi multimediali, presentazioni, ecc., su aspetti e problemi del mondo antico.

La classe ha acquisito le seguenti **abilità** nella disciplina del Latino:

- comprende, analizza e trasferisce in italiano testi latini in prosa e in versi;
- analizza testi letterari comprendendone senso generale, struttura logico-linguistica e caratteristiche peculiari del genere;
- si orienta nello sviluppo diacronico e sincronico della letteratura latina;
- individua la specificità di un autore o di un'opera inserendo l'autore e l'opera in un preciso contesto letterario, operando collegamenti e confronti, anche con esperienze letterarie moderne e contemporanee;
- progetta e svolge abbastanza autonomamente in tutte le sue fasi un percorso di approfondimento;
- seleziona e utilizza gli strumenti digitali adatti alla rappresentazione di dati/temi di ambito storico-letterario

METODOLOGIE e STRUMENTI :

MEZZI: sono stati adoperati libri di testo, dispense, schemi, mappe, materiali/espansioni in web, audio,

STRUMENTI: LIM, Lettore DVD, Computer.

MATERIALI: i manuali di adozione, gli appunti presi in classe, fotocopie, testi della biblioteca, saggi critici, vocabolari, repertori grammaticali, enciclopedie classiche, schemi di sintesi e mappe concettuali, strumenti audio-visivi,

PROVE DI VERIFICA e VALUTAZIONE :

Sono stati adottati i criteri stabiliti dal P.T.O.F.d'Istituto, ma la valutazione ha tenuto conto anche di:

- livello di coinvolgimento nelle attività didattiche (in ordine ad attenzione, puntualità nelle verifiche);
- serietà e costanza nell'impegno e nella partecipazione;
- progressi compiuti rispetto al livello di partenza;
- partecipazione ad attività extracurricolari inserite nel P.T.O.F.e/o relative all'ambito disciplinare di riferimento.

Le prove di verifica sono state distinte in "diagnostiche", tese ad accertare il raggiungimento di determinati obiettivi e "finali", atte alla valutazione periodica e finale. Pertanto sono state somministrate:

- due verifiche scritte a quadrimestre volte a porre gli alunni di fronte ad un testo mai visto, per verificare la capacità di traduzione, nonché analisi testuali e questionari sugli autori e le tematiche oggetto di studio; la valutazione ha determinato il voto dello scritto
- Relazioni scritte, accompagnate o no da esposizione orale, su temi emersi dalla lettura dei testi e dallo studio della storia letteraria.
- Lavori di gruppo, in modalità cooperative learning, flipped classroom su argomenti monografici.
- Test oggettivi miranti ad accertare il raggiungimento dei singoli obiettivi
- Esposizione e discussione orale

Due studentesse eccellenti hanno partecipato anche quest'anno ai Certamina Nazionali, dopo aver fatto una preparazione sia curricolare che extracurricolare e precisamente a quello su Plinio il Vecchio a C/mare e quello Vergilianum ad Acerra. In quest'ultimo, una delle due ha conseguito il secondo posto, mentre l'altra ha ricevuto una menzione di merito.

CONTENUTI:

Testo in adozione: Eva Cantarella - Giulio Guidorizzi "AD MAIORA! - Letteratura e civiltà di Roma Antica", Einaudi Scuola

Il primo secolo: dall'età giulio-claudia all'età flavia

La storia: La dinastia giulio-claudia e la dinastia flavia (14-96 d.C.)

1. La dinastia giulio-claudia
2. Il 69 d.C.: longus et unus annus
3. La dinastia flavia

La cultura

1. La letteratura della prima età imperiale
2. La guerra allo stoicismo

Prosa e poesia nella prima età imperiale

Prosa tecnica

2.4 Età giulio-claudia: Apicio

2.5 Età flavia: Plinio il Vecchio

Poesia

3.2 La favola: Fedro

"La legge del più forte" - *Fabulae I, 1*

"La vedova e il soldato" - *Appendix Perottiana, 15*

Il sapiente e il politico: Seneca

1. Il coraggio di vivere
2. Le opere

3. Seneca lo stoico

4. Una rassegna 'tematica' dei trattati

“L'ira, passione orribile” - *De ira I*, 1-4

“La vita non è breve come sembra” - *De brevitae vitae*, 1

5. Il ‘testamento spirituale’ di Seneca: le lettere a Lucilio

“Consigli ad un amico” - *Epistulae ad Lucilium*, 1

“La clessidra del tempo” - *Epistulae ad Lucilium*, 24, 15-21

“Non temiamo la morte, ma il pensiero della morte” - *Epistulae ad Lucilium*, 30, 15-18

“Come comportarsi con gli schiavi” - *Epistulae ad Lucilium*, 47, 1-13

“Il saggio eviti la folla” - *Epistulae ad Lucilium*, 7, 1-4

6. Lo stile della prosa di Seneca

7. Seneca tragico

8. Un libello diffamatorio: l'Apokolokyntosys

Sulle tracce di Virgilio: l'epica da Tiberio ai Flavi

1. Un momento di ripensamento e revisione di forme e contenuti

2. Lucano: il *Bellum civile*

“L'orrore e il sovranaturale: la strega Eritto” - *Pharsalia VI*, vv.507-588

Un'opera misteriosa: il Satyricon di Petronio

1. L'ultimo banchetto di Petronio

2. Il Satyricon

3. Un romanzo? I generi letterari vicini al Satyricon

4. Il mondo di Petronio

5. L'eroe della volgarità: Trimalchione

“Trimalchione buongustaio” - *Satyricon*, 35-36; 40; 49-50,1

“Il lupo mannaro e le streghe” - *Satyricon*, 61-64,1

“La carriera di un arricchito” - *Satyricon*, 75, 10-76,6

“a matrona di Efeso” - *Satyricon*, 111-112

6. La lingua e lo stile

La satira e l'epigramma: Persio, Giovenale e Marziale

1. La satira

2. Persio

“E' ora di finirla con i poetastri” - *Satire*, 1, vv. 1-62

“La mattina di un “bamboccione” - *Satire*, 3, vv. 1-62

3. Giovenale

“Roma, una città invivibile” - *Satire I, 3, vv. 223-277*

“La gladiatrice” *Satire II, 6, vv. 82-113*

4. Marziale e l’epigramma

“Un poeta in edizione tascabile” - *Epigrammi I, 2*

“L’affaccendato” - *Epigrammi I, 79*

“Il cacciatore di patrimoni” - *Epigrammi IV, 56*

“Studiare la letteratura non serve a nulla” - *Epigrammi V, 56*

Il grande maestro di retorica: Quintiliano

1. Una vita dedicata alle lettere e all’insegnamento

2. Institutio oratoria

“L’insegnamento deve essere pubblico e a misura dei ragazzi” - *Institutio oratoria I, 2, 18-28*

“Sì al gioco, no alle botte” - *Institutio oratoria I, 3, 8-17*

“Ritratto del buon maestro” - *Institutio oratoria II, 2, 4-13*

“L’efficacia di un’orazione dipende dal sentimento” - *Institutio oratoria VI, 2, 2-7, 25-28*

“Cicerone, il dono divino della provvidenza” - *Institutio oratoria X, 1, 105-112*

“Seneca, pieno di difetti ma seducente” - *Institutio oratoria X, 1, 125-131*

3. Lo stile e la fortuna

Il secondo secolo: il principato per adozione

La storia: L’età del principato per adozione (96-192 d.C.)

1. Nerva e Traiano

2. Adriano, l’imperatore filelleno

3. L’età degli Antonini

La cultura

1. Un nuovo orizzonte culturale

2. Nuove tendenze letterarie

Plinio il giovane

1. Una vita serena e prolifica

2. Le opere superstiti: il Panegirico e l’epistolario

“L’eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio” - *Epistulae VI, 16, 4-21*

“Cosa fare con i cristiani?” - *Epistulae X, 96-97*

Grandezza e corruzione dell'impero: Tacito

1. Repubblicano nell'anima, realista nei fatti
2. Le opere
3. L'Agricola

“Il discorso di Calgaco” - *Agricola*, 30-32

4. La Germania

“La purezza dei Germani” - *Germania*, 4

5. Il *Dialogus de oratoribus*
6. Le *Historiae*

“Il proemio delle *Historiae*” - *Historiae I*, 1-2

“Alle origini dei pregiudizi contro gli Ebrei” - *Historiae V*, 4-5

7. Gli *Annales*

“Seneca è costretto a uccidersi” - *Annales XV*, 60-64

“Il pessimismo di Tacito” - *Annales XVI*, 16

8. La storiografia di Tacito

Svetonio

1. La vita
2. Le opere: *De viris illustribus* e *De vita Caesarum*

“Tito, l'amico del popolo” - *De vita Caesarum, Titus*, 7, 3; 8, 4

Il mondo fastoso di APULEIO

1. Vita e scritti di una personalità caleidoscopica: Apuleio
2. Il romanzo dell'asino: le *Metamorfosi*

“Lucio si trasforma in asino”- “La favola di Amore e Psiche: l'incipit”- “La curiositas di Psiche”

3. Generi e modelli letterari: scritti filosofici, l' *Apologia*,
4. La lingua e lo stile

LA FINE DELL'IMPERO (306- 476 d.C.)

1. La nascita dell'impero cristiano
2. La fine dell'impero d'Occidente

LA CULTURA

1. Tra cristianesimo e paganesimo

Dal tormento alla fede: Agostino

1. La vita di un'anima inquieta
2. Le opere

“Il furto delle pere” - *Confessiones II, 4,9*

“Una vita costruita sull’errore” - *Confessiones IV, 1, 1-3*

“La struttura ontologica del tempo” - *Confessiones XI, 14*

“Quanti sono i tempi?” - *Confessiones XI, 20-26*

3. Lo stile di Agostino

PERCORSI SULLE SEGUENTI TEMATICHE:

4. *IL VALORE DEL TEMPO E IL SIGNIFICATO DELL’ESISTENZA*(Confronti con Agostino, Orazio, Marziale e Fedro)
5. *IL MALE DI VIVERE* (*Confronti tra Seneca, Petronio, Giovenale , Tacito*)
6. *IL SUICIDIO*(confronto *Seneca/ Petronio*)
7. *LA CONDIZIONE DEGLI SCHIAVI* (Confronto con Fedro, Petronio, Catone,)

STORIA

DOCENTE: Camilla Franzese

DISCIPLINA: Storia

OBIETTIVI DIDATTICI

Si fa riferimento alla programmazione di dipartimento

LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE (in termini di conoscenze, competenze e abilità):

Gli allievi, seppur a livelli differenti, conoscono le principali linee di sviluppo della storia contemporanea, fino alla seconda guerra mondiale (*); a livelli diversi, sanno esporre gli eventi storici, collegandoli in modo diacronico e sincronico; possiedono gli elementi fondamentali che danno conto della complessità dell'epoca studiata.

a. una prima fascia di livello ha acquisito un buon patrimonio di conoscenze disciplinari ed un buon metodo di studio - per alcuni ottimo; sa consultare autonomamente testi ed utilizzare strumenti di informazione di vario genere; ha acquisito autonomia e senso critico, sia rispetto ai contenuti appresi, sia rispetto agli strumenti utilizzati; dimostra di sapersi orientare nell'attività di ricerca e progettazione; possiede la competenza linguistica per decifrare compiutamente idee, convinzioni e sentimenti altrui ed esprimere con chiarezza i propri, facendo uso di una terminologia appropriata .

b. una seconda fascia di livello ha acquisito un discreto patrimonio di conoscenze disciplinari ed un buon metodo di studio; sa consultare testi ed utilizzare strumenti di informazione di vario genere, anche se non in piena autonomia; dimostra di sapersi orientare -se guidata- nell'attività di ricerca e progettazione; possiede la competenza linguistica sufficiente per comprendere in modo corretto idee, convinzioni e sentimenti altrui ed esprimere i propri, facendo uso di una terminologia abbastanza appropriata .

c. un gruppo di alunni ha acquisito i contenuti essenziali e le competenze di base relative alla disciplina, pur con qualche lacuna. Pochi alunni, infine, presentano un quadro di conoscenze, abilità e competenze non pienamente sufficiente.

Nell'insieme, la classe ha espresso un buon livello di impegno, in alcuni casi ottimo.

(*) Alcuni argomenti, sia di storia che di filosofia, sono da svolgere dopo il 15 maggio; vengono inseriti nel documento del 15 maggio con riserva di confermare in sede di esame il loro effettivo completamento.

METODOLOGIE

I contenuti sono stati selezionati privilegiando i nuclei fondanti, come indicato nella programmazione del dipartimento; parallelamente, le spiegazioni sono state supportate sia da videolezioni caricate in piattaforma, che dall'uso di risorse digitali per la didattica collegate ai testi in uso oppure liberamente accessibili in rete.

La lezione frontale è stata affiancata dalle attività di ricerca condivisa in gruppi di lavoro e di studio, svolte in modalità asincrona, e di ricerca autonoma/produzione di mappe concettuali o presentazioni da parte degli studenti, oltre alla discussione e al dibattito argomentato su argomenti di particolare interesse.

STRUMENTI

Gli strumenti utilizzati sono stati i libri di testo, ma anche documenti e materiali multimediali reperiti in Internet, videolezioni in diretta, lezioni videoregistrate, etc., forniti da me o proposti dagli alunni, che si sono inseriti nel quadro degli strumenti digitali a disposizione . Un valido supporto alla lezione, sia per la fruizione che per la condivisione di schemi, documenti, immagini e filmati, che hanno sollecitato momenti di riflessione e approfondimento, è stato il pacchetto operativo di G-suite e Classroom come ambiente

digitale per postare materiali utili allo studio e all'approfondimento delle epoche e dei fenomeni storici presi in esame.

CONTENUTI:

STORIA

TESTO/I ADOTTATO/I: Spazio Pubblico, autori Fossati, Luppi, Zanette, volumi 2 e 3, ed. Mondadori

L' Europa all' inizio del Novecento

Le tensioni imperialistiche tra le grandi potenze; definizione di imperialismo; le interpretazioni del fenomeno. Le tensioni nell' area dei Balcani e la conseguente instabilità politica della zona.

L'Italia giolittiana:

La svolta liberale e le riforme. La politica nel Mezzogiorno. Il rapporto con socialisti, cattolici, nazionalisti. La guerra di Libia, il Patto Gentiloni, la caduta di Giolitti.

Lettura: 'Meglio le forze organizzate che quelle disorganiche', discorso parlamentare.

La prima guerra mondiale

Cause e inizio della guerra; in sintesi, andamento del primo anno e genocidio degli armeni. L'Italia in guerra.

L'inferno delle trincee, la svolta del 1917. La crisi degli eserciti, la crisi degli Imperi centrali, il fronte interno e la mobilitazione totale. Caporetto. La vittoria dell' Intesa. La vittoria italiana, la resa della Germania.

I trattati di pace e la nuova Europa; le difficoltà di attuare i 14 punti di Wilson e la debolezza della Società delle Nazioni. Il declino europeo e il primato americano. La dichiarazione Balfour e le origini del problema palestinese nel primo dopoguerra. L' immigrazione ebraica e il sionismo.

Lettura: Kant, le condizioni della pace

La rivoluzione russa

Sintesi : le forze politiche russe di opposizione allo zarismo; la rivoluzione di febbraio, il crollo dello zarismo e i due centri di potere; Lenin e le 'tesi di aprile', la rivoluzione d' ottobre , l' uscita della Russia dalla guerra, la guerra civile, il 'comunismo di guerra', la dittatura del Partito Comunista e la nascita dell'URSS.

L'URSS di Stalin.

Il dopoguerra

I ruggenti anni venti negli USA; l' Italia, un vincitore in crisi; lotte sindacali, crisi economica, disagio del ceto medio in Italia; la divisione dei socialisti. La 'vittoria mutilata', la posizione di Wilson e l' occupazione di Fiume. Le elezioni del 1919, la fondazione del Fasci di combattimento e i caratteri originari del fascismo. Il peso del trattato di Versailles e l' umiliazione della Germania, la 'pugnata alla schiena', la proclamazione della repubblica di Weimar.

Lettura: R. Gerwarth, 'Il complotto giudeo-bolscevico'

Gli anni Trenta

Le trasformazioni economiche apportate nel mondo del lavoro dal modello taylorista-fordista; le conseguenze sociali, la crescita del ceto medio . Le cause della crisi del 1929 negli U.S.A. Le scelte del primo e del secondo New Deal americano.

Letture: McAfee, Il lavoro nell'era tecnologica

L'Italia tra le due guerre: il fascismo

Lo squadristico; i fattori del successo fascista; le elezioni del 1921, la nascita del PNF, la marcia su Roma e l'incarico a Mussolini. Dal 1922 al 1925: la 'normalizzazione'; la legge elettorale Acerbo, le elezioni del 1924, il delitto Matteotti, l'Aventino, il discorso del 3 gennaio.

La costruzione dello Stato fascista; i rapporti con la Chiesa e i Patti Lateranensi . Il corporativismo, le politiche sociali, l'organizzazione del consenso. La politica estera di Mussolini. La politica economica dirigista; la guerra d'Etiopia.

L'antisemitismo e le leggi razziali. Il concetto di 'totalitarismo'

Letture: G. Corni, le interpretazioni classiche del fascismo

Letture: De Felice, il fascismo come rivoluzione dei ceti medi

Letture ant.: la donna per il regime: madre e moglie esemplare?

La Germania tra le due guerre: il nazismo

La Repubblica di Weimar e la sua crisi; gli esordi di Hitler e i temi – cardine della sua propaganda. I fattori del successo nazista: consenso elettorale e violenza. Il regime nazista; il Concordato con i cattolici, la distruzione degli oppositori, il totalitarismo. La 'poliarchia' nazista. Il dirigismo economico e l'economia orientata al riarmo. Il razzismo e le persecuzioni antisemite.

Letture ant.: Razza o umanità? (la politica eugenetica sviluppata dal nazismo)

Verso la catastrofe, il collasso dell'ordine europeo

La strategia di Hitler, l'Asse Roma – Berlino, l'Anschluss, la Conferenza di Monaco e la scelta dell' 'appeasement', l'invasione della Cecoslovacchia, il Patto d'acciaio, il Patto Molotov-Ribbentrop. L'invasione della Polonia e lo scoppio della guerra.

La seconda guerra mondiale (*)

Trattazione sintetica: dalla "guerra lampo" alla guerra mondiale; l'ingresso dell'Italia in guerra e il fallimento della 'guerra parallela'. L'invasione dell'URSS e l'intervento americano. Dalla svolta del 1942-43 alla vittoria degli Alleati.

La guerra e la resistenza in Italia dal 1943 al 1945

I campi della morte: la persecuzione degli Ebrei

(*) Alcuni argomenti, sia di storia che di filosofia, sono da svolgere dopo il 15 maggio; vengono inseriti nel documento del 15 maggio con riserva di confermare in sede di esame il loro effettivo completamento.

EDUCAZIONE CIVICA

La classe ha partecipato al progetto interdisciplinare :

"Il quotidiano in classe"

Pertanto, nelle ore di storia/filosofia e nel duplice intento di valorizzare l'ambito della conoscenza della Costituzione, e contemporaneamente fornire ai discenti strumenti per una lettura più consapevole degli articoli della stampa quotidiana, ho dedicato una parte delle ore all'esame della genesi e dei caratteri della Costituzione repubblicana e ai nuovi diritti e doveri connessi ai caratteri del mondo attuale. Alcuni articoli

della Costituzione sono stati affrontati a gruppi, e specificamente gli articoli 2 (diritti), 3 (uguaglianza), 4 (lavoro), 9 (ambiente), 11 (pace), 21 (libertà di stampa).

TEMA DELLE LEZIONI IN PLENARIA:

La Costituzione repubblicana, le sue radici storiche e ideali, le sue caratteristiche, alcuni principi contenuti nei primi 12 articoli. Discussione sul tema 'guerra o pace?', a partire da testi di Kant ed Einstein. La libertà di stampa e di informazione ai tempi di Internet.

PROVE DI VERIFICA

Le prove di verifica sono state finalizzate ad accertare l'acquisizione dei contenuti trattati e delle abilità relative, nonché l'efficacia della metodologia e degli strumenti didattici adottati. Ho valutato negli alunni innanzitutto l'autonomia nella gestione del loro tempo e nell'uso e costruzione del materiale di studio, la competenza digitale, l'acquisizione di un comportamento costruttivo e partecipe, il senso di responsabilità rispetto al proprio processo di apprendimento; la capacità di progettare e collaborare ad un percorso formativo di gruppo. Tutto questo tenuto conto del livello di partenza, del carattere e delle naturali inclinazioni del singolo alunno e della singola alunna e dei progressi conseguiti negli ambiti suddetti, in considerazione dell'impegno profuso dai ragazzi e dalle ragazze nella difficile svolta evolutiva che attraversano. I risultati delle prove di verifica hanno costituito motivo di tempestiva riprogrammazione sia riguardo ai tempi di svolgimento della trattazione dei singoli argomenti sia riguardo alla rivisitazione nella metodologia o negli stessi argomenti prescelti, per meglio rispondere alle esigenze e agli interessi degli alunni e delle alunne.

Per le prove di verifica si è fatto ricorso

- al colloquio orale
- a verifiche scritte in forma di domanda aperta o di comprensione e commento di testi
- a verifiche tramite esercizi a risposta chiusa, o elaborazione di mappe concettuali, o di altri manufatti digitali quali presentazioni digitali, etc, anche svolti e consegnati on-line.
- ad analisi di documenti storiografici e di testi filosofici;
- alla libera discussione, sui temi di cittadinanza e costituzione, a partire da notizie di attualità,
- A prodotti digitali individuali e/o collaborativi, quali presentazioni, mappe, articoli di documentazione.

Per la correzione degli elaborati scritti ho fatto uso delle griglie di valutazione di Dipartimento.

I compiti consegnati on line dagli alunni, sono stati costantemente e puntualmente corretti, restituiti e accompagnati da valutazione e registrazione del loro svolgimento in registro argo. Talora i compiti eseguiti a distanza e consegnati in piattaforma hanno risentito di una scarsa rielaborazione personale, oppure di scarso approfondimento e ampliamento, a fronte degli stimoli e dei materiali offerti su alcuni argomenti. Anche rispetto a tale modalità didattica, vale la considerazione che nella classe vi sono gradi diversi di competenze.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Per la valutazione si è fatto riferimento a una valutazione formativa, così come richiesto dalle indicazioni ministeriali, che ha tenuto conto dell'interesse e della partecipazione di ciascuno al dialogo educativo, dei livelli di partenza e dei risultati raggiunti in termini di conoscenze, abilità e gestione delle competenze acquisite.

LA DOCENTE
Prof.ssa Camilla Franzese

FILOSOFIA

DOCENTE: Camilla Franzese

DISCIPLINA: Filosofia

OBIETTIVI DIDATTICI

Si fa riferimento alla programmazione di dipartimento

LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE

Per la filosofia, gli allievi, in gradi e modi diversi, conoscono le principali linee di sviluppo della storia di alcune idee filosofiche nate tra l' Ottocento ed il primo Novecento ; sanno esporre i concetti studiati in modo organico , facendo gli opportuni collegamenti e confronti. Sono in grado di individuare le argomentazioni in un testo e di confrontare tra loro tesi diverse. In relazione al grado di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze:

a. una prima fascia di livello

ha acquisito un buon patrimonio di conoscenze disciplinari ed un buon metodo di studio -per alcuni ottimo;

- sa consultare autonomamente testi ed utilizzare strumenti di informazione di vario genere;
- ha acquisito autonomia e senso critico, sia rispetto ai contenuti appresi, sia rispetto agli strumenti utilizzati;
- dimostra di sapersi orientare nell'attività di ricerca e progettazione;
- possiede la competenza linguistica per decifrare compiutamente idee, convinzioni e sentimenti altrui ed esprimere con chiarezza i propri, facendo uso di una terminologia appropriata .

b. una seconda fascia di livello

- ha acquisito un discreto patrimonio di conoscenze disciplinari ed un buon metodo di studio;
- sa consultare testi ed utilizzare strumenti di informazione di vario genere, anche se non in piena autonomia;
- dimostra di sapersi orientare - se guidata - nell'attività di ricerca e progettazione;
- possiede la competenza linguistica per decifrare in modo corretto idee, convinzioni e sentimenti altrui ed esprimere i propri, facendo uso di una terminologia abbastanza appropriata

c. un terzo gruppo di alunni ha acquisito i contenuti essenziali e le competenze di base relative alla disciplina, pur con qualche lacuna.

Nell' insieme, la classe ha espresso un buon livello di impegno , in alcuni casi ottimo.

METODOLOGIE:

La metodologia utilizzata ha previsto il ricorso a differenti strategie di mediazione didattica per potenziare l'interesse per la disciplina e migliorare il metodo di studio. La lezione frontale è stata molto spesso alternata alla lezione dialogata, che permetteva ai ragazzi la problematizzazione e discussione di argomenti di particolare interesse, ma anche ai lavori di gruppo e a produzioni individuali, finalizzati allo sviluppo delle competenze trasversali .

STRUMENTI:

Gli strumenti utilizzati sono stati i libri di testo, ma anche documenti e materiali multimediali reperiti in Internet, videolezioni in diretta, lezioni videoregistrate, etc., forniti da me o proposti dagli alunni, che si sono inseriti nel quadro degli strumenti digitali a disposizione. Un valido supporto alla lezione, sia per la fruizione che per la condivisione di schemi, documenti, immagini e filmati, che hanno sollecitato momenti di riflessione e approfondimento, è stato il pacchetto operativo di G-suite e Classroom come ambiente digitale per postare materiali utili allo studio e all'approfondimento delle epoche e dei concetti presi in esame.

CONTENUTI:

FILOSOFIA

Testo adottato : Abbagnano – Fornero “Con - filosofare”

Kant , riflessioni su come superare la guerra nello scritto 'Per la pace perpetua'.

Questione: la guerra, follia da evitare o tragica necessità? Il razionalismo pacifista di Kant a confronto con il razionalismo giustificazionista di Hegel.

Il dibattito intorno alla cosa in sè kantiana e gli sviluppi in senso idealistico .

I tratti del romanticismo filosofico:

Alcuni temi tipici della filosofia romantica: l' infinito romantico, la sehnsucht, lo streben, l' ironia e il titanismo. Il rapporto tra finito e infinito pensato in chiave panteista o trascendentista. Confronto tra illuminismo e romanticismo.

L' idealismo etico di Fichte

L' Io puro di Fichte a confronto con l' Io penso kantiano; la scelta tra idealismo e dogmatismo; la dialetticità del reale, il significato del Non-io ai fini della vita morale e la libertà come superamento di ostacoli; il dovere morale dei dotti; cenni ai 'Discorsi alla nazione tedesca'.

Le tesi di fondo dell' Idealismo di Hegel

La risoluzione del finito nell' infinito, l' identità tra realtà e razionalità, la funzione retrospettiva e giustificatrice della filosofia; il dibattito critico intorno al giustificazionismo; la dialettica e i suoi tre momenti; le critiche rivolte dal filosofo agli illuministi e ai suoi contemporanei. La Fenomenologia dello Spirito: il significato dell'opera; l' Assoluto come soggetto e come movimento; le figure dello spirito; la figura della dialettica servo-padrone . Le partizioni del sistema, l' articolazione della filosofia dello Spirito; la teoria dello stato etico. Lo stato come organismo; confronti tra la visione politica hegeliana e quelle liberale e democratica. La guerra come strumento ordinario dei rapporti tra stati. La dimensione storica del conflitto come momento necessario. I grandi eroi e l' astuzia della ragione. La storia come teatro del cammino dello Spirito.

Concetti introduttivi alla scissione della scuola hegeliana .

Lettura ant.- "la filosofia è il proprio tempo appreso con il pensiero [...]."

Schopenhauer

Le radici del suo pensiero . L' irrazionalismo tragico di Schopenhauer in opposizione al razionalismo ottimistico di Hegel.

Il mondo come volontà e come rappresentazione. La demistificazione dell' amore e della razionalità; la servitù dell' intelletto'. Il corpo come via d' accesso alla cosa in sè..

Il pessimismo e la polemica con l' ottimismo romantico. Le vie della liberazione .

Lettura ant.- La vita come dolore

Kierkegaard

La rivendicazione della 'singolarità' in polemica con la 'totalità' e la filosofia sistematica di Hegel; concetti di 'esistenza', 'possibilità', 'angoscia', 'disperazione', 'scelta'. La comunicazione d' esistenza e l' uso degli pseudonimi come maschere della verità. Gli stadi dell' esistenza. La fede come paradosso e come salto.

Concetti introduttivi alla scissione della scuola hegeliana ; i temi della scissione tra destra e sinistra.

Feuerbach

Dallo spirito all' uomo concreto; l' alienazione religiosa.

Marx

cenni biografici ; caratteri generali del marxismo. La critica al misticismo logico di Hegel, al liberalismo e alla società borghese. La critica all' economia borghese e la problematica dell' alienazione; confronto tra Marx , Feuerbach ed Hegel sul tema dell' alienazione. La religione come oppio dei popoli.

Il materialismo storico e i suoi concetti tipici . Il carattere dialettico e progressivo della storia. L' accusa di 'ideologia' mossa da Marx alla sinistra hegeliana. Il 'Manifesto' .

L' analisi del sistema capitalistico e i concetti di 'merce', 'valore', 'plusvalore'. Le contraddizioni interne al sistema capitalistico e la rivoluzione proletaria.

Lettura ant.: 'Struttura e sovrastruttura', da Per la critica dell' economia politica

Concetto di positivismo sociale .

Bergson

Il tempo come durata interiore

Nietzsche (*)

Le fasi della filosofia di Nietzsche

Il periodo illuministico e la morte di Dio

Il periodo di Zarathustra: l'oltreuomo, la volontà di potenza, l'eterno ritorno

Freud e la psicoanalisi (*)

La psicoanalisi: una disciplina rivoluzionaria

La scomposizione psicoanalitica della personalità nella seconda topica; i sogni come via d' accesso all' inconscio.

(*) argomenti da svolgere successivamente al 15 maggio

PROVE DI VERIFICA

Ho fatto ricorso :

- al colloquio orale
- a verifiche scritte in forma di domanda aperta o di comprensione e commento di testi
- a verifiche tramite esercizi a risposta chiusa, o elaborazione di mappe concettuali , o di altri manufatti digitali quali presentazioni digitali, padlet etc, anche svolti e consegnati on-line.
- ad analisi di documenti storiografici e di testi filosofici;
- alla libera discussione, sui temi di cittadinanza e costituzione, a partire da notizie di attualità,
- A prodotti digitali individuali e/o collaborativi, quali presentazioni, mappe, articoli di documentazione.

Per la correzione degli elaborati scritti ho fatto uso delle griglie di valutazione di Dipartimento.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Per la valutazione si è fatto riferimento a una valutazione

formativa, così come sollecitato dalle indicazioni ministeriali, che ha tenuto conto dell'interesse e della partecipazione di ciascuno al dialogo educativo, dei livelli di partenza e dei risultati raggiunti in termini di conoscenze, abilità e gestione delle competenze acquisite.

LA DOCENTE

Prof.ssa Camilla Franzese

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

TESTO ADOTTATO:

ITINERARIO NELL'ARTE" di Cricco-Di Teodoro (Zanichelli)

OBIETTIVI DIDATTICI

- **Inquadrare** correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico
- **Leggere** le opere d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriata
- **Conoscere e spiegare** gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate
- **Essere consapevoli** del valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico
- **Conoscere** le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico

LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE

Gli alunni hanno partecipato con interesse al dialogo didattico-educativo; le lezioni, oltre ad avere uno scopo informativo circa i temi affrontati nel programma, si sono aperte alla discussione e al confronto.

Gli allievi, seppur a livelli differenti, conoscono le principali linee di sviluppo della Storia dell'Arte contemporanea, che sanno collegare ai contesti culturali e ai momenti storici ed hanno acquisito strumenti di lettura e di decodificazione dei messaggi delle arti visive, che permettono loro di individuare le coordinate storico-culturali entro le quali si forma e si esprime l'opera d'arte, le tecniche usate e gli aspetti stilistici tipici dell'epoca o dell'autore in esame.

In relazione al grado di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze, la classe può essere divisa in tre fasce di livello.

Alla prima fascia appartengono alcuni alunni che si sono distinti per doti naturali, interesse e continuità d'impegno e per la partecipazione attiva, vivace e consapevole al dialogo educativo, e che, evidenziando anche particolare sensibilità per la disciplina, hanno ottenuto risultati eccellenti, acquisendo l'abitudine ad una lettura attenta, consapevole, critica e personale delle opere d'arte.

La seconda fascia ha acquisito un discreto patrimonio di conoscenze disciplinari, un buon metodo di studio e un linguaggio pertinente e adeguato alla disciplina: sa riflettere sull'arte e sulla prospettiva storica, sa applicare correttamente un metodo di analisi dell'opera d'arte, sa interpretare le opere procedendo in maniera autonoma.

La terza fascia ha acquisito un patrimonio di conoscenze globalmente sufficiente ed un metodo di studio accettabile; riesce ad analizzare sinteticamente le opere d'arte e ad inquadrarle correttamente nel loro contesto storico.

METODOLOGIE E STRUMENTI

La metodologia di insegnamento ha sempre avuto come punto di partenza l'opera d'arte vista sia nelle sue caratteristiche linguistico-formali, sia inserita nel contesto storico-culturale che l'ha prodotta, facendo comprendere l'utilità della disciplina anche in relazione con le altre oggetto di studio.

Si sono utilizzate prevalentemente lezioni frontali col supporto di immagini e slides per l'approfondimento di alcuni autori o tematiche, e discussioni guidate di argomenti di particolare interesse. L'utilizzo della Lim è stato un valido supporto alle lezioni, soprattutto per fornire le immagini indispensabili per questa disciplina. Fondamentale anche Classroom come ambiente digitale per postare materiali e inviare e ricevere compiti. Sono state adottate strategie didattiche di tipo integrato che hanno fatto ricorso a diverse tipologie di approccio, quali video lezioni, dispense in formato word, pptx e mappe concettuali, test e prove di verifica che hanno accertato l'acquisizione dei contenuti trattati e delle abilità e competenze sviluppate, fornendo un feedback sull'efficacia della metodologia e degli strumenti didattici adottati.

PROVE DI VERIFICA

Si sono privilegiate le verifiche orali, a cui si sono aggiunti questionari, domande aperte, pptx condivisi su Classroom.

Le verifiche sono state effettuate mediante osservazioni sistematiche che hanno riguardato la sfera comportamentale, socio-affettiva e cognitiva, ed hanno tenuto conto dei livelli di partenza, degli obiettivi, del comportamento, della partecipazione, dell'interesse, dell'impegno e del metodo di lavoro.

Le verifiche sono state finalizzate all'accertamento di conoscenze, competenze e capacità sviluppate dagli allievi.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Ci si è attenuti ai criteri di valutazione adottati dal C.d.C.

CONTENUTI SVOLTI

Il Realismo

Inquadramento storico

- **G. Courbet:** Lo spaccapietre; Signorine sulle rive della Senna
- **H. Daumier** e la satira politica: A Napoli; Scompartimento di terza classe; Vogliamo Barabba

L'Impressionismo

La nascita, le teorie, le caratteristiche tecniche

- **E. Manet:** Colazione sull'erba; Olympia; Bar alle folies Bergere
- **C. Monet:** Impressioni: il sol levante; Rue de Montgueil imbandierata; La regata di Argenteuil; le serie: La Cattedrale di Rouen; Le ninfee
- **P.A. Renoir:**
Il periodo impressionista: La grenouillere a confronto con l'opera omonima di Monet; Bal al Moulin de la Galette; La colazione dei canottieri.

Il periodo agro: La bagnante bionda; Le grandi Bagnanti; Le bagnanti

- **E. Degas:** Fantini davanti alle tribune; La classe di danza del signor Perrot; L'assenzio; Ballerina di quattordici anni

Il post-Impressionismo

- **P. Cezanne:** la formazione e la poetica

Il periodo impressionista: Una moderna Olympia; La casa dell'impiccato

Il costruttivismo formale

Gli Autoritratti; I giocatori di carte; Le grandi bagnanti; la serie: La montagna di Saint Victoire

- **P. Gauguin:** la formazione e la poetica

Il periodo bretone: La belle Angele; La visione dopo il sermone; Il Cristo giallo

Gli autoritratti

Il periodo polinesiano: La Orana Maria; Aha oe feii?; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

- **V. Van Gogh:** una vita particolare: dal realismo al "furor compositivo"

Il primo periodo: tra i Paesi Bassi e Parigi: I mangiatori di patate; Gli autoritratti

Ad Arles: La camera da letto; La terrazza del Caffè di notte; Notte stellata sul Rodano

A Saint-Remy: Notte stellata; Campo di grano con mietitore

Ad Auvers: La Chiesa di Auvers; Campo di grano con volo di corvi

L'Art Nouveau

Inquadramento storico-culturale e caratteristiche artistiche

- **A. Gaudì**: il Modernismo catalano rivisitato attraverso l'organicismo

Le opere "eclettiche"; le opere del Naturalismo Organico: CasaMilà; Casa Batllò; Parco Guell; La Sagrada Familia

La Secessione viennese

- **G. Klimt**: la poetica e il rapporto eros-thanatos

Ritratto di Emilie Floge; Fregio di Beethoven

Periodo aureo: Ritratto di Adele Bloch Bauer; Giuditta 1; Il bacio

Giuditta 2; Le tre età della donna

Il pre Espressionismo francese

I Fauves: un nuovo modo di concepire il colore

- **H. Matisse**: un nuovo modo di concepire decorativismo e composizione

Ritratto con riga verde; Donna con cappello; La gioia di vivere; La stanza rossa; La danza; Jazz

Il pre Espressionismo nel resto d'Europa

- **E. Munch**: La bambina malata; Pubertà; le opere del Fregio della vita: Il bacio; Vampiro; Sera nel Corso Karl Johann; L'urlo

Il Cubismo: la nascita e il pensiero di Braque e Picasso; le caratteristiche; cubismo analitico e sintetico

- **P. Picasso**:

Il periodo blu: Poveri in riva al mare

Il periodo rosa: Famiglia di saltimbanchi

Il protocubismo: Les demoiselles d'Avignon

Il cubismo analitico: Il ritratto di Ambroise Vollard

Il cubismo sintetico: Natura morta con sedia impagliata

Il ritorno al classico

Guernica

Il Futurismo: dal "Manifesto" di T.F. Marinetti a quello della pittura e della scultura. La

propaganda pubblicitaria

- **U. Boccioni:** La città che sale; Stati d'animo; Forme uniche della continuità nello spazio

Il Dadaismo

Il Surrealismo

- **J. Mirò:** Il Carnevale di Arlecchino; Pittura; Costellazioni; I blu
- **R. Magritte:** Golconda; L'uso della parola; La condizione umana; Le passeggiate di Euclide; L'impero delle luci; Le grazie naturali
- **S. Dalì**
Il periodo surrealista: La Venere a cassetti; La persistenza della memoria; Costruzione molle con fave bollite; Apparizione di un volto e di una fruttiera; Sogno causato da un volo d'ape
Il periodo della mistica-nucleare: Idillio atomico e uranico malinconico
- **F. Kahlo:** Radici; L'amoroso abbraccio dell'universo; Le due Frida; La colonna spezzata; Ospedale Henry Ford; Ciò che l'acqua mi ha dato

*La docente
Prof. Meglio Iolanda*

7. RELAZIONI SULLE DISCIPLINE E PROGRAMMI SVOLTI

7.1 Diana Carosella

TESTO ADOTTATO :

OBIETTIVI DIDATTICI : oral comprehension, oral production, written comprehension, written production

LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE

La classe ha seguito con interesse e partecipazione lo svolgimento del dialogo didattico, evidenziando spirito critico e capacità di analisi e sintesi. Le conoscenze, almeno sufficienti in tutti gli studenti, sono per alcuni di essi discrete, per altri buone ed in alcuni casi eccellenti. Diversi studenti hanno conseguito certificazioni di livello B1 e B2, e qualcuno sta continuando con il corso per il conseguimento del livello C1.

Le competenze raggiunte fanno sì che tutti gli studenti riescano ad esprimersi ed a comprendere messaggi in lingua, ed alcuni alunni si esprimono con grande ricerca lessicale e di strutture morfosintattiche, evidenziando raffinatezza nelle scelte operate nelle discussioni su argomenti letterari attinenti a quanto studiato.

Le abilità specifiche evidenziano una progressione nell'apprendimento che fa sì che anche gli studenti che si attestano ad oggi ad un livello complessivo sufficiente, abbiano acquisito il metodo corretto per implementare, all'occorrenza, le proprie competenze.

METODOLOGIE : metodologia a spirale, flipped classroom, role play

STRUMENTI: libro di testo, fotocopie, LIM, testi musicali, libri di lettura, film

CONTENUTI:

PREROMANTICISM AND ROMANTICISM:

Th. Gray, Elegy Written in a Country Churchyard

W.Blake, The Lamb, The Tyger

W.Wordsworth, A Certain Colouring of Imagination, Daffodils

S.T.Coleridge, The Rime of the Ancient Mariner

P.B.Shelley, Ode to the West Wind

J.Keats, When I Have Fears, Ode on a Grecian Urn

Lord Byron, She Walks in Beauty

Walt Whitman, O Captain, My Captain!

THE VICTORIAN AGE:

Ch.Dickens, Oliver Wants Some More, Coketown

O.Wilde, The Picture of Dorian Gray (final scene)

THE MODERN AGE:

J.Joyce, Ulysses, The Dead, Eveline

T.S.Eliot, Journey of the Magi

S.Beckett, Waiting for Godot

THE SIXTIES:

The Vietnam War, The Cold War, Pacifism, the role of music

M.L.King, I Have a Dream

J.Lennon, Imagine

B.Dylan, Blowin' in the Wind

Sting, Russians

Barack Obama: The Acceptance Speech

PROVE DI VERIFICA: due scritte per ogni quadrimestre, quesiti a risposta aperta su tematiche letterarie, sociali e storiche. Due prove orali per quadrimestre. Inoltre gruppi di lavoro con verifica orale su tematiche letterarie.

CRITERI DI VALUTAZIONE: ci si è attenuti ai criteri di valutazione espressi nella griglia scelta dal Dipartimento di lingua straniera

La docente

Diana Carosella

PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA E RELAZIONE

DOCENTE: CRISCUOLO BIANCAMARIA

MATERIA: MATEMATICA

TESTO ADOTTATO : MATEMATICA BLU 2.0 3ED. - VOL. 5 CON TUTOR (LDM) -JZANICHELLI EDITORE

OBIETTIVI DIDATTICI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE :

CONOSCENZE • Geometria dello spazio e geometria analitica dello spazio • Derivata di una funzione reale di una variabile reale • Massimi , minimi e flessi • Studio del grafico di una funzione • Integrale indefinito • Integrale definito e calcolo delle aree e dei volumi di solidi di rotazione

(ABILITA') Gli alunni sanno: calcolare limiti e risolvere le forme indeterminate, risolvere problemi di geometria solida, studiare continuità ed eventuali asintoti di una funzione, derivare una funzione e operare con problemi con le derivate, disegnare il grafico di una funzione a partire dalla sua espressione analitica, operare con il calcolo integrale e trovare aree di regioni di piano limitate da funzioni.

(COMPETENZE) Gli alunni sanno: utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche in forma grafica; confrontare e analizzare figure geometriche individuandone invarianti e relazioni; individuare strategie appropriate per la risoluzione dei problemi; analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni di tipo informatico.

LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE (in termini di conoscenze, competenze e abilità) :

In relazione al grado di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze la classe può essere divisa in 3 fasce di livello:

a. una prima fascia (circa 20%)

ha acquisito comprensione piena del testo; procedimenti corretti ed ampiamente motivati; presenza di risoluzioni originali; apprezzabile uso del lessico disciplinare; conoscenze ampie, approfondite e rielaborate, arricchite da ricerca e riflessione personale; padronanza ed eleganza nelle tecniche di calcolo; disinvoltura nel costruire proprie strategie di risoluzione, capacità di sviluppare e comunicare risultati di una analisi in forma originale e convincente

b. una seconda fascia (circa 60%) ha acquisito conoscenze omogenee e ben consolidate; padronanza nel calcolo, capacità di previsione e controllo; capacità di collegamenti e di applicazioni delle regole; autonomia nell'ambito di semplici ragionamenti, linguaggio adeguato e preciso; procedimenti risolutivi con esiti in prevalenza corretti; limitati errori di calcolo e errori non particolarmente gravi; esposizione ordinata e uso sostanzialmente pertinente del linguaggio specifico

c- una terza fascia (i restanti): ha acquisito conoscenze adeguate, pur con qualche imprecisione; padronanza nel calcolo, anche con qualche lentezza e capacità di gestire e organizzare procedure se opportunamente guidato; linguaggio accettabile presenza di alcuni errori e imprecisioni di calcolo; comprensione delle tematiche proposte nelle linee fondamentali; accettabile l'ordine espositivo.

METODOLOGIE adottate: Lezione frontale, dialogata, peer education, flipped classroom, brainstorming.

STRUMENTI Gli strumenti utilizzati sono stati i libri di testo, ma anche documenti acquisiti da altri testi, forniti da me o proposti dagli alunni

CONTENUTI: Richiami: Attività di raccordo e approfondimento di nuclei fondanti relativi all'anno scolastico precedente e propedeutici per l'anno scolastico in corso.

Calcolo dei limiti e continuità delle funzioni: Operazioni sui limiti, forme indeterminate, limiti notevoli. Infinitesimi, infiniti e loro confronti. Teoremi sulle funzioni continue. Punti di discontinuità di una funzione. Asintoti. Ricerca degli asintoti. Grafico probabile di una funzione.

Derivate: definizione e interpretazione geometrica, derivata destra e derivata sinistra, continuità e derivabilità. Derivate fondamentali, operazioni con le derivate. Derivata della funzione composta e della funzione inversa. Derivate di ordine superiore al primo. Retta tangente e punti stazionari. Derivata come velocità di variazione di una grandezza

Punti di non derivabilità. Teorema di Rolle Teorema di Lagrange Teorema di De L'Hospital. Massimi, Minimi, Flessi orizzontali e la derivata prima. Flessi e la derivata seconda. Problemi di ottimizzazione.

Studio delle funzioni: Studio di funzione e tracciamento dei relativi diagrammi. Andamento qualitativo del grafico della derivata noto il grafico della funzione e viceversa. Applicazioni dello studio di una funzione.

Integrali: Primitive. Definizione e proprietà dell'integrale indefinito. Integrali indefiniti immediati Integrazione per sostituzione e per parti Integrazione di funzioni razionali fratte. Definizione di integrale definito Integrale definito e area sottesa a una curva. Enunciato del teorema della media. Teorema fondamentale del calcolo integrale. Area compresa tra una curva e l'asse x . Area compresa tra due curve. Applicare il calcolo integrale al calcolo di aree e volumi. Applicare i teoremi del calcolo integrale.

Argomenti da svolgere eventualmente dopo il 15 maggio: definizione di equazione differenziale. Problema di Cauchy. Applicazioni delle equazioni differenziali nella risoluzione di problemi di fisica. Variabili aleatorie e variabili discrete.

PROVE DI VERIFICA: Le prove di verifica hanno accertato l'acquisizione dei contenuti trattati e delle abilità relative, nonché l'efficacia della metodologia e degli strumenti didattici adottati.

Ho valutato, oltre all'acquisizione dei contenuti minimi previsti dalla programmazione iniziale, l'acquisizione di un comportamento costruttivo e partecipe; l'acquisizione di autonomia nel metodo di studio e di senso di responsabilità rispetto al proprio processo di apprendimento; la capacità di progettare e collaborare ad un percorso formativo di gruppo. Tutto questo tenuto conto del livello di partenza, del carattere e delle naturali inclinazioni del singolo alunno e della singola alunna e dei progressi conseguiti negli ambiti suddetti, in considerazione dell'impegno profuso dai ragazzi e dalle ragazze nella difficile svolta evolutiva che attraversano. I risultati delle prove di verifica hanno costituito motivo di tempestiva riprogrammazione sia riguardo ai tempi di svolgimento della trattazione dei singoli argomenti sia riguardo alla rivisitazione nella metodologia o negli stessi argomenti prescelti, per meglio rispondere alle esigenze e agli interessi degli alunni e delle alunne.

Nella **valutazione** degli elaborati scritti e dei colloqui orali mi sono attenuta a quanto previsto nella Programmazione Dipartimentale della disciplina.

Gli strumenti di verifica sono stati due verifiche scritte con risoluzione di problemi ed esercizi proposti a quadrimestre e verifiche orali mediante interrogazioni formative, interrogazioni sommative, domande brevi, interventi dal posto.

Per la correzione degli elaborati scritti ho fatto uso delle griglie di valutazione di Dipartimento

CRITERI DI VALUTAZIONE: per le valutazioni mi sono attenuta ai criteri adottati dal consiglio di classe e alle griglie di valutazione dipartimentali

Castellammare di Stabia, 03/05/2024

La docente

Biancamaria Criscuolo

PROGRAMMA SVOLTO DI FISICA E RELAZIONE

DOCENTE: Criscuolo Biancamaria

DISCIPLINA: Fisica

TESTO ADOTTATO: NUOVO AMALDI PER I LICEI SCIENTIFICI. BLU (IL) 3ED. - VOL. 3 (LDM) - ZANICHELLI EDITORE

OBIETTIVI DIDATTICI :

CONOSCENZE • Cariche in moto e induzione elettromagnetica • Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche • La relatività ristretta • Particelle e onde • La natura dell'atomo • Fisica nucleare, radioattività ed energia nucleari

ABILITA': Gli alunni sanno descrivere esempi d'induzione elettromagnetica, definire la corrente indotta e la forza elettromotrice indotta, definire la corrente indotta e la forza elettromotrice indotta, mettere in relazione il valore della forza elettromotrice cinetica e la velocità di cambiamento del flusso magnetico, enunciare la legge di Lenz, definire la forza elettromotrice media dovuta alla mutua induzione, definire la forza elettromotrice media dovuta all'autoinduzione, descrivere un alternatore costituito da una spira che ruota in un campo magnetico uniforme. Sanno inoltre ricavare la frequenza di risonanza, ricavare l'equazione del trasformatore, mettere in relazione il valore della forza elettromotrice cinetica e la velocità di cambiamento del flusso magnetico, enunciare la legge di Lenz, definire la forza elettromotrice media dovuta alla mutua induzione. Definire la forza elettromotrice media dovuta all'autoinduzione, descrivere un alternatore costituito da una spira che ruota in un campo magnetico uniforme. Ricavare la corrente di spostamento dall'analisi di un circuito RC, descrivere la previsione di Maxwell dell'esistenza delle onde elettromagnetiche, descrivere le prime misure della velocità della luce., descrivere l'andamento temporale di un'onda elettromagnetica, definire l'intervallo di tempo proprio e l'intervallo di tempo dilatato, definire la lunghezza propria, descrivere l'invarianza delle lunghezze perpendicolari al moto, descrivere l'applicazione dell'effetto Doppler delle onde elettromagnetiche negli strumenti astronomici, applicare la formula della quantità di moto relativistica a problemi specifici.

COMPETENZE: Gli alunni sanno: utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo rappresentandole anche in forma grafica; confrontare e analizzare il problema fisico individuandone gli elementi essenziali; individuare strategie appropriate per la risoluzione dei problemi; analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni di tipo informatico.

LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE (in termini di conoscenze, competenze e abilità)

In relazione al grado di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze la classe può essere divisa in 3 fasce di livello:

a. una prima fascia (circa 25%)

ha acquisito comprensione piena del testo; procedimenti corretti ed ampiamente motivati; presenza di risoluzioni originali; apprezzabile uso del lessico disciplinare; conoscenze ampie, approfondite e rielaborate, arricchite da ricerca e riflessione personale; padronanza ed eleganza nelle tecniche di calcolo; disinvoltura nel costruire proprie strategie di risoluzione, capacità di sviluppare e comunicare risultati di una analisi in forma originale e convincente

b. una seconda fascia (circa 60%) ha acquisito conoscenze omogenee e ben consolidate; padronanza nel calcolo, capacità di previsione e controllo; capacità di collegamenti e di applicazioni delle regole; autonomia nell'ambito di semplici ragionamenti, linguaggio adeguato e preciso; procedimenti risolutivi con esiti in prevalenza corretti; limitati errori di calcolo e errori non particolarmente gravi; esposizione ordinata e uso sostanzialmente pertinente del linguaggio specifico

c- una terza fascia (i restanti): ha acquisito conoscenze adeguate, pur con qualche imprecisione; padronanza nel calcolo, anche con qualche lentezza e capacità di gestire e organizzare procedure se opportunamente guidato; linguaggio accettabile presenza di alcuni errori e imprecisioni di calcolo; comprensione delle tematiche proposte nelle linee fondamentali; accettabile l'ordine espositivo

METODOLOGIE adottate: lezione frontale, dialogata, peer education, flipped classroom, brainstorming

STRUMENTI: Gli strumenti utilizzati sono stati i libri di testo, ma anche documenti acquisiti da altri testi, forniti da me o proposti dagli alunni

CONTENUTI: Richiami: Il campo magnetico

Induzione elettromagnetica: la corrente indotta, la legge di Faraday-Neumann, la legge di Lenz, l'autoinduzione e la mutua induzione, energia e densità di energia del campo magnetico. Il circuito RL.

La corrente alternata: l'alternatore, gli elementi circuitali in corrente alternata, i circuiti in corrente alternata: il circuito ohmico, induttivo e capacitivo. Circuito RLC. Condizione di risonanza. Il trasformatore.

Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche: Un'altra forma per la legge di Faraday-Neumann. La corrente di spostamento. Il campo magnetico indotto. Le equazioni di Maxwell. Le onde elettromagnetiche (principali proprietà)

La relatività del tempo e dello spazio: velocità della luce e sistemi di riferimento, esperimento di Michelson-Morley. Gli assiomi della teoria della relatività ristretta, la simultaneità, la dilatazione dei tempi, la contrazione delle lunghezze, la sincronizzazione degli orologi, l'invarianza delle lunghezze in direzione perpendicolare al moto, le trasformazioni di Lorentz, l'effetto Doppler relativistico, legge di composizione relativistica delle velocità, equivalenza massa-energia.

Argomenti eventualmente da sviluppare dopo il 15 maggio: la crisi della fisica classica

PROVE DI VERIFICA: Le prove di verifica hanno accertato l'acquisizione dei contenuti trattati e delle abilità relative, nonché l'efficacia della metodologia e degli strumenti didattici adottati.

Ho valutato, oltre all'acquisizione dei contenuti minimi previsti dalla programmazione iniziale, l'acquisizione di un comportamento costruttivo e partecipe; l'acquisizione di autonomia nel metodo di studio e di senso di responsabilità rispetto al proprio processo di apprendimento; la capacità di progettare e collaborare ad un percorso formativo di gruppo. Tutto questo tenuto conto del livello di partenza, del carattere e delle naturali inclinazioni del singolo alunno e della singola alunna e dei progressi conseguiti negli ambiti suddetti, in considerazione dell'impegno profuso dai ragazzi e dalle ragazze nella difficile svolta evolutiva che attraversano. I risultati delle prove di verifica hanno costituito motivo di tempestiva riprogrammazione sia riguardo ai tempi di svolgimento della trattazione dei singoli argomenti sia riguardo alla rivisitazione nella metodologia o negli stessi argomenti prescelti, per meglio rispondere alle esigenze e agli interessi degli alunni e delle alunne.

Nella **valutazione** degli elaborati scritti e dei colloqui orali mi sono attenuta/o a quanto previsto nella Programmazione Dipartimentale della disciplina.

Gli strumenti di verifica sono stati due verifiche scritte con risoluzione di problemi ed esercizi proposti a quadrimestre e verifiche orali mediante interrogazioni formative, interrogazioni sommative, domande brevi, interventi dal posto.

Per la correzione degli elaborati scritti ho fatto uso delle griglie di valutazione di Dipartimento

CRITERI DI VALUTAZIONE: mi sono attenuta ai criteri di valutazione adottati dal consiglio di classe e alle griglie di valutazione dipartimentali

Castellammare di Stabia, 03/05/2024

La docente

Biancamaria Criscuolo

DISCIPLINA:SCIENZE NATURALI DOCENTE: prof. ESPOSITO SALVATORE

OBIETTIVI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE

La classe, formata da ventiquattro studenti, costituisce un gruppo ben affiatato ed omogeneo. La relazione degli alunni tra loro e con il docente, è stata caratterizzata da un dialogo aperto e costruttivo, che ha influito positivamente sull'impegno e sul rendimento scolastico. Durante il processo di formazione culturale nella disciplina, si è rafforzata l'abitudine alla partecipazione attenta e, in molti casi, attiva alle lezioni, così come si è intensificata l'applicazione allo studio, pur nella varietà delle valutazioni finali legate ai livelli di conoscenze, capacità e competenze conseguiti individualmente. Per molti studenti si è evidenziata una partecipazione molto attenta al dialogo educativo ed un impegno di studio continuo: essi hanno così acquisito buone capacità di argomentazione e rielaborazione ed una conoscenza completa dei diversi contenuti disciplinari che sanno analizzare e collegare adeguatamente, esprimendosi in maniera fluida ed appropriata. Un'altra parte di studenti ha acquisito una conoscenza più che sufficiente delle argomentazioni, con discrete capacità di analisi e sintesi, e si esprime in maniera adeguata; solo pochi studenti hanno raggiunto risultati appena sufficienti e che non sempre hanno mantenuto costanti l'impegno e l'assiduità nello studio, manifestando e mantenendo alcune fragilità che il docente ha cercato di colmare e recuperare in orario curricolare dal momento che quest'anno non sono stati attivati per nessuna disciplina corsi di recupero extracurricolari, né corsi di potenziamento per le classi quinte.

CONOSCENZE, COMPETENZE ABILITA'

I contenuti previsti nella programmazione didattica, dalle scienze della Terra, alla biologia molecolare, dalla chimica organica alle biotecnologie sono stati trattati in maniera adeguata. Diversi contenuti, pur inseriti nelle programmazioni degli anni scolastici precedenti, sono stati svolti, invece, nel corso del quinto anno, impedendo così di svolgere completamente quanto programmato ad inizio anno per la classe quinta, come indicato nella Programmazione Dipartimentale. Molteplici sono state le interruzioni delle attività didattiche, dovute ad assenze, festività, ponti e viaggi d'istruzione. Pertanto, la parte relativa alla biochimica non è stata trattata adeguatamente. Al termine di questo corso, gli studenti hanno dovuto dimostrare di essere in grado di:

- recepire e trasmettere l'informazione scientifica in forma orale e scritta;
- presentare modelli interpretativi nell'ambito delle scienze della terra, della biologia e della chimica, sottoporli a verifica e a valutazione critica, richiamando opportunamente i dati e le conoscenze necessarie;
- individuare i processi fondamentali della dinamica terrestre e le loro connessioni;
- individuare le macromolecole fondamentali e le loro caratteristiche generali;
- individuare le vie fondamentali del metabolismo e le loro connessioni;
- individuare le principali molecole della chimica organica con i relativi gruppi funzionali.
- Individuare le caratteristiche generali delle biotecnologie

CONOSCENZE

- I principali composti organici.
- Conoscenza dei vari livelli di organizzazione molecolare, dai più semplici propri del mondo inorganico, ai più complessi propri del mondo organico.
- Il metabolismo cellulare.
- Il DNA: duplicazione, sintesi delle proteine, codice genetico e regolazione genica.
- Conoscenze fondamentali: minerali, rocce, vulcanesimo, terremoti e struttura interna della Terra.
Il sequenziamento del DNA

COMPETENZE

- Consapevolezza dell'importanza delle responsabilità individuali e collettive per la salvaguardia del territorio, al fine di evitare vittime e perdite del patrimonio artistico in occasione di eventi catastrofici.
- Descrivere un fenomeno attraverso l'interpretazione dei dati e saper mettere in relazione alle grandezze che lo caratterizzano;
- Utilizzare schemi, quadri di sintesi e modelli;

ABILITA'

- Uso del linguaggio tecnico disciplinare utilizzando in modo appropriato i termini specifici
- Riconoscimento delle relazioni nei vari ambiti delle scienze naturali: scienze della terra, chimica, biologia.
- Interpretare immagini e fare connessioni logiche.

METODOLOGIE e STRUMENTI

Il programma è stato svolto mediante spiegazioni teoriche fatte usando il più possibile un linguaggio semplice, in modo da garantire la massima chiarezza, senza peraltro venire meno al rigore scientifico. Nelle spiegazioni si è cercato la partecipazione attiva della classe; i diversi argomenti sono stati affrontati con gradualità, procedendo dai concetti più semplici verso quelli più complessi, per facilitare la comprensione della disciplina in tutte le sue problematiche, stimolando gli studenti al ragionamento in modo da passare da certe premesse alle logiche conseguenze. Per favorire l'attenzione, si è fatto spesso riferimento a fatti e situazioni legati il più possibile alle esperienze dirette degli alunni, proponendo gli argomenti sotto forma di problemi concreti, guidandoli dall'analisi alla sintesi e quindi all'astrazione. Nella scelta e nella trattazione degli argomenti si è stati aderenti al libro di testo ampliando però, quando possibile, le parti più significative, ai fini di una più idonea preparazione, con schemi e mappe concettuali, utilizzando anche internet e altri strumenti multimediali.

Si è fatto uso costantemente di presentazioni in powerpoint e video in web, ricche di immagini al fine di rendere la trattazione degli argomenti più facile da seguire e mantenere così più a lungo un alto livello di attenzione; tali presentazioni sono state fornite anche agli studenti in modo che potessero utilizzarle nello studio individuale.

CRITERI DI VALUTAZIONE E PROVE DI VERIFICA

La preparazione degli studenti è stata valutata alla fine di ogni argomento mediante test strutturati e semistrutturati. Il colloquio sia individuale che collettivo ha permesso, non solo la verifica delle nozioni assimilate e la loro rielaborazione personale, ma anche la capacità di collegare tra loro i vari argomenti del

programma. Diversi sono stati gli strumenti usati per la valutazione e il raggiungimento delle capacità poste come obiettivi delle singole U.D., quali la capacità di comprensione e di osservazione, nonché l'acquisizione e l'uso di un corretto linguaggio specifico, e infine, le capacità di organizzazione, di progettazione, di interpretazione critica e ricerca in campo scientifico. Sono stati utilizzati i seguenti indicatori: profitto, impegno, partecipazione al dialogo educativo, assiduità nella frequenza, conoscenze e competenze acquisite, capacità di espressione scritta e orale, capacità di collegare le conoscenze acquisite, capacità di analisi e sintesi, espressione autonoma di giudizio. Per la valutazione degli elaborati scritti e dei colloqui orali ci si è attenuti alle griglie preparate dal Dipartimento.

CHIMICA ORGANICA –BIOCHIMICA- BIOTECNOLOGIE

Testo adottato

Titolo: Carbonio. Metabolismo, Biotecnologie

Autori: G. Valitutti

Edizione: Zanichelli

CHIMICA ORGANICA

Unità 1.

I COMPOSTI DELLA CHIMICA ORGANICA

- I composti organici - L'ibridazione del carbonio - I gruppi funzionali - L'isomeria

Unità 2.

GLI IDROCARBURI

- Saturi: gli alcani; nomenclatura; proprietà fisiche e chimiche; alogenazione e combustione.
- Insaturi: alcheni, alchini; nomenclatura; addizione elettrofila; regola di Markovnikov, i dieni.
- Aromatici: la molecola del benzene; reazione di sostituzione elettrofila.
- Alogenuri alchilici: classificazione; sostituzione nucleofila ed eliminazione.

Unità 3.

GLI ALCOLI – FENOLI – ETERI –

- Gli alcoli: classificazione; nomenclatura; reazione di disidratazione ed ossidazione
- I fenoli: l'acidità
- Gli eteri: classificazione (simmetrici e asimmetrici); la sintesi degli eteri.

Unità 4.

ALDEIDI – CHETONI – ACIDI CARBOSSILICI

- Aldeidi e chetoni: riduzione ed ossidazione; addizione nucleofila; emiacetali, acetali, emichetali e chetali.
- Gli acidi carbossilici: acidi grassi saturi ed insaturi; reazione di sostituzione nucleofila acilica; i derivati degli acidi carbossilici

Unità 5.

AMMINE

- Le ammine: classificazione; nomenclatura; basicità.

BIOCHIMICA

Unità 6.

I CARBOIDRATI

- I monosaccaridi: struttura e chiralità; proiezioni di Fischer; proiezioni di Haworth.
- I principali disaccaridi: maltosio, cellobiosio, lattosio, saccarosio.
- I principali polisaccaridi: l'amido, glicogeno, cellulosa.

Unità 7.

I LIPIDI

- Gli acidi grassi: saturi ed insaturi; i trigliceridi: sintesi, idrogenazione e saponificazione.

Unità 8.

PROTEINE

- Gli amminoacidi e il legame peptidico
- Le proteine: struttura e funzioni



Unità 9.

I NUCLEOTIDI E GLI ACIDI NUCLEICI

- Il fattore di trasformazione di Griffith, l'esperimento di Avery e di Hershey e Chase
- Il DNA e l'RNA: struttura e funzioni
- La duplicazione del DNA e sue correzioni
- La sintesi delle proteine ed il codice genetico
- La regolazione genica dei procarioti e degli eucarioti

Unità 10.

IL METABOLISMO ENERGETICO

- Il metabolismo: aspetti generali dell'anabolismo e del catabolismo.
- La glicolisi, la decarbossilazione ossidativa del piruvato, il ciclo di Krebs, il trasporto degli elettroni e la fosforilazione ossidativa.
- La fermentazione lattica ed alcolica.

Unità 11.

LE VIE METABOLICHE (CENNI)

- Il metabolismo glucidico: gluconeogenesi, glicogenosintesi e glicogenolisi
- Il metabolismo lipidico: la betaossidazione e la biosintesi degli acidi grassi

BIOTECNOLOGIE - le origini e i vantaggi delle biotecnologie

- gli enzimi di restrizione
- la PCR
- Il sequenziamento del DNA
- Clonaggio e clonazione

SCIENZE DELLA TERRA

Testi adottati

Titolo: Minerali e rocce vulcani e terremoti. Tettonica delle placche,

Atmosfera e Clima

Autori: Bosellini Alfonso

Edizione Zanichelli

MINERALI, ROCCE E PROCESSI LITOGENETICI

Unità 1.

I MINERALI

- I minerali: genesi, proprietà fisiche e classificazione

Unità 2.

LE ROCCE IGNEE O MAGMATICHE

- Le rocce magmatiche intrusive ed effusive; classificazione.
- Dualismo dei magmi: magma primario e secondario.

Unità 3.

VULCANI

- I vulcani: morfologia, attività e classificazione dei vulcani;
- I prodotti dell'attività vulcanica esplosiva ed effusiva: caduta gravitativa, flusso piroclastico, ondata basale, colate laviche.
- Vulcanesimo secondario: fumarole, solfatara, mofete, soffioni boraciferi, geysir.
- Distribuzione dei vulcani sulla terra; i vulcani italiani; il rischio vulcanico

Unità 4.

ROCCE SEDIMENTARIE

- Proprietà delle rocce sedimentarie: tessitura, composizione.
- La diagenesi; la classificazione delle rocce sedimentarie: le rocce clastiche, organogene, carbonatiche.
- I carbon fossili.

Unità 5.

LE ROCCE METAMORFICHE E IL CICLO

LITOGENETICO

- Il processo metamorfico: le facies metamorfiche; i minerali indice
- Tipi di metamorfismo: metamorfismo di contatto, cataclastico, regionale.
- Il ciclo litogenetico

Unità 7.

I FENOMENI SISMICI

- Terremoti: il comportamento elastico delle rocce
- Le onde sismiche: P, S, L, R.
- Determinazione dell'epicentro di un terremoto; le dromocrone
- Magnitudo e intensità di un terremoto: scala Richter, Mercalli;
- Il concetto di rischio sismico.

Unità 8.

L'INTERNO DELLA TERRA

- L'importanza dello studio delle onde sismiche: riflessioni e rifrazioni; le zone d'ombra
- Le principali discontinuità sismiche: Moho, Gutenberg, Lehmann;

Unità 9.

LA TETTONICA DELLE PLACCHE

(CENNI)

- Le dorsali medio-oceaniche.
- I margini delle placche e i punti caldi.

DOCENTE: ERCOLANO GIUSEPPINA

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

TESTO ADOTTATO: PAJNI PAOLA LAMBERTINI MASSIMO TRAINING 4 LIFE CLIO

OBIETTIVI DIDATTICI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE: VB

CONOSCENZE Norme di prevenzione e di pronto intervento per i casi di infortunio o trauma collegati alle attività sportive (fratture, distorsioni, strappi muscolari, emorragie, ferite). Norme di igiene generale e sportive. Norme di comportamento per il rispetto dell'ambiente. Lo sport, le regole e il fair play. Approfondimento delle conoscenze relative agli sport di squadra: pallavolo, pallacanestro, e del tennis tavolo. Arbitraggio giochi di squadra. Conoscere il concetto di salute come forma di prevenzione ed attuazione della sicurezza personale e altrui. Storie sportive di campioni dei principali sport.

ABILITA' Saper collaborare nell'organizzazione di giochi, di competizioni sportive e della loro direzione arbitrale, assistenza. Assumere comportamenti finalizzati al miglioramento della salute.

COMPETENZE Saper affinare le tecniche e le tattiche di almeno due degli sport programmati nei ruoli congeniali alle proprie attitudini. Saper applicare le regole dello star bene con un corretto stile di vita ed idonee prevenzioni Essere consapevoli dei danni alla salute causati dalla sedentarietà In relazione al grado di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze la classe può essere divisa in 2 fasce di livello:

a. una prima fascia

ha acquisito un completo patrimonio di conoscenze disciplinari ed un buon metodo di allenamento;

- dimostra di sapersi orientare in modo autonomo nell'attività motorie e di arbitraggio;

b. una seconda fascia

- ha acquisito un discreto patrimonio di conoscenze disciplinari ed un buon metodo di allenamento;

- dimostra di sapersi orientare -se guidata- nell'attività di motorie e di arbitraggio;

METODOLOGIE

Lezione frontale soprattutto nel guidare gli alunni alla pratica dei giochi di squadra e all'arbitraggio.

STRUMENTI

Gli strumenti utilizzati sono stati il libro di testo e la palestra con le sue attrezzature.

Contenuti svolti

Giochi sportivi

Pallavolo: esercizi per il miglioramento dei fondamentali individuali, conoscenza e applicazione delle regole, svolgimento del gioco in forma globale con semplici tattiche di ricezione, difesa e attacco.

Pallacanestro: esercizi per il miglioramento dei fondamentali individuali, conoscenza e applicazione delle regole, svolgimento del gioco in forma globale con semplici tattiche.

Fondamentali del tennis tavolo e del badminton. Scacchi.

Norme di igiene e salute. Norme di pronto soccorso.

Fair play.

Storie sportive di campioni dei principali sport.

PROVE DI VERIFICA

Le prove di verifica hanno accertato l'acquisizione dei contenuti trattati e delle abilità relative, nonché l'efficacia della metodologia e degli strumenti didattici adottati. Sono consistite in controlli periodici basati sulle osservazioni sistematiche delle varie attività (verifiche formative). Alla fine di ogni contenuto c'è stata la verifica di tipo sommativo nel numero di almeno due per quadrimestre. E' stata valutata, oltre l'acquisizione dei contenuti minimi previsti dalla programmazione iniziale, l'acquisizione di un comportamento costruttivo e partecipe; l'acquisizione di autonomia nel metodo di lavoro e di senso di responsabilità rispetto al proprio processo di apprendimento; la capacità di progettare e collaborare ad un percorso formativo di gruppo. Tutto questo tenuto conto del livello di partenza, del carattere e delle naturali inclinazioni del singolo alunno e della singola alunna e dei progressi conseguiti negli ambiti suddetti, in considerazione dell'impegno profuso dai ragazzi e dalle ragazze nella difficile svolta evolutiva che attraversano. I risultati delle prove di verifica hanno costituito motivo di tempestiva riprogrammazione sia riguardo ai tempi di svolgimento della trattazione dei singoli argomenti sia riguardo alla rivisitazione nella metodologia o negli stessi argomenti prescelti, per meglio rispondere alle esigenze e agli interessi degli alunni e delle alunne.

Nella **valutazione** delle prove pratiche mi sono attenuta/o a quanto previsto nella Programmazione Dipartimentale della disciplina.

Gli strumenti di verifica sommativa sono stati:

Prove individuali e di squadra.

CRITERI DI VALUTAZIONE: ci si è attenuti ai criteri di valutazione adottati dal Dipartimento.

Prof.ssa Giuseppina Ercolano

Castellammare di Stabia, 15 maggio 2024 -IL CONSIGLIO DI CLASSE:

CINZIA FILOSA.

Cinzia Filosa

CAMILIA FRANZESE.

Camilla Franzese

DIANA CAROSELLA.

Diana Carosella

BIANCAMARIA CRISCUOLO

Biancamaria Criscuolo

SALVATORE ESPOSITO.

Salvatore Esposito

IOLANDA MEGLIO.

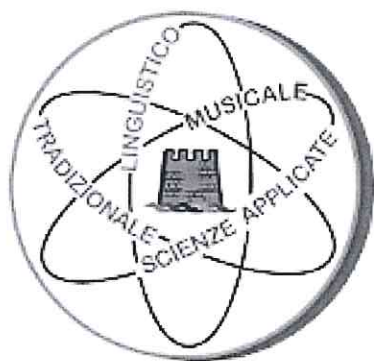
Iolanda Meglio

GIUSEPPINA ERCOLANO.

Giuseppina Ercolano

AMALIA CASCONI.

Amalia Cascone



		4	5	6	7	8	9	10
ABILITA'	<p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline. Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte Internazionali, delle leggi.</p>	L'alunno mette in atto solo occasionalmente, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo nell'esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo dell'insegnante e dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto dell'insegnante.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto dell'insegnante collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza, apportando contributi personali e originali.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.
	CRITERI Conoscenze, abilità, atteggiamenti	4	5	6	7	8	9	10
CONOSCENZE	<p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza ... Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro. Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale</p>	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo dell'insegnante	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto dell'insegnante	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto dell'insegnante o dei compagni	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente e consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dall'insegnante	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.

	4	5	6	7	8	9	10	
ATTEGGIAMENTI / COMPORAMENTI	<p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Informare i propri comportamenti al rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; osservare comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune</p>	<p>L'alunno adotta occasionalmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti</p>	<p>L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.</p>	<p>L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	<p>L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo</p>	<p>L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.</p>

VALUTAZIONE

- Ogni docente valuterà nella sua disciplina gli aspetti di cittadinanza affrontati. Trattandosi di educazione e di competenza, **gli strumenti non potranno essere quelli della verifica tradizionale, ma quelli della valutazione di competenza;**
- Ogni insegnante fornirà al coordinatore/referente gli elementi per la valutazione che confluirà su uno strumento condiviso (una rubrica) che prevede indicatori, descrittori e livelli di padronanza, sulla base del quale il docente referente formulerà la proposta di voto di educazione civica.
- Di tale rubrica terranno conto tutti i docenti coinvolti e chiamati ad esprimere il voto stesso.

Tabella Condotta AA 2023-2024

Voto	Obiettivi	Indicatori	Descrittori
10	Acquisizione di coscienza civile	Comportamento	L'alunno è corretto nei rapporti con gli operatori scolastici. Rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali.
		Uso delle strutture	Ha rispetto delle attrezzature e della pulizia della classe.
		Uso delle piattaforme	Utilizza in maniera competente e riservata l'ID di accesso, rispettando la privacy del gruppo classe e dell'ambiente.
		Relazione	Stabilisce interazioni interpersonali positive e propositive, dimostrandosi collaborativo.
		Rispetto del Regolamento	Rispetta il Patto educativo e il Regolamento di istituto. Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari.
		Frequenza	Frequenta le lezioni e rispetta gli orari. Nel caso di assenza giustifica regolarmente.
9	Partecipazione alla vita didattica	Partecipazione al dialogo didattico educativo	Dimostra massima disponibilità a collaborare con atteggiamento propositivo con i docenti nelle attività scolastiche ed extra scolastiche. Attua interventi pertinenti ed appropriati. Collabora con i compagni. Visualizza puntualmente il registro elettronico per le comunicazioni, i compiti assegnati, con consultazione della bacheca
		Partecipazione attività PCTO	Adotta autonomamente comportamenti funzionali al raggiungimento delle competenze attese nel percorso di PCTO, partecipando in modo operativo e responsabile alle attività.
		Rispetto delle consegne	Assolve alle consegne in modo puntuale e costante. Ha sempre il materiale necessario.
9		Comportamento	L'alunno è corretto nei rapporti con tutti operatori scolastici.

Acquisizione di coscienza civile	Uso delle strutture	Ha rispetto delle attrezzature e della pulizia della classe.
	Uso delle piattaforme	Utilizza in maniera competente e riservata l'ID di accesso, rispettando la privacy del gruppo classe e dell'ambiente.
Partecipazione alla vita didattica	Relazione	Stabilisce interazioni interpersonali corrette e propositive, dimostrandosi collaborativo
	Rispetto del Regolamento	Ha un comportamento rispettoso di regole e di regolamenti.
	Frequenza	Frequenta le lezioni e rispetta gli orari scolastici e giustifica regolarmente assenze o ritardi
	Partecipazione al dialogo didattico educativo	Dimostra interesse per le attività didattiche. Visualizza costantemente il registro elettronico per le comunicazioni, i compiti assegnati, i programmi svolti, con consultazione della bacheca
	Partecipazione attività PCTO	Adotta responsabilmente comportamenti funzionali al raggiungimento delle competenze attese nel percorso di PCTO, dimostrando interesse e motivazione nelle attività.
	Rispetto delle consegne	Assolve le consegne in modo costante. E' sempre munito del materiale necessario.
Acquisizione di coscienza civile	Comportamento	Nei confronti di docenti, compagni e ATA ha un comportamento sostanzialmente corretto.
	Uso delle strutture	Dimostra un atteggiamento in genere attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico.
	Uso delle piattaforme	Utilizza in maniera corretta e riservata l'ID di accesso, rispettando la privacy del gruppo classe e dell'ambiente
	Relazione	Stabilisce buone interazioni interpersonali, dimostrandosi abbastanza collaborativo.
8		

		Rispetto del Regolamento	Rispetta il Regolamento di istituto, ma talvolta riceve richiami verbali.
Partecipazione alla vita didattica	Frequenza		Frequenta con regolarità le lezioni e giustifica in modo puntuale.
	Partecipazione al dialogo educativo		Segue con discreta partecipazione le proposte didattiche e generalmente collabora alla vita scolastica. Visualizza abitualmente il registro elettronico per le comunicazioni, i compiti assegnati, i programmi svolti, con consultazione della bacheca
	Partecipazione attività PCTO		Adotta adeguatamente comportamenti funzionali al raggiungimento delle competenze attese nel percorso di PCTO, manifestando interesse per le attività.
	Rispetto delle consegne		Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne; ha solitamente il materiale necessario.
	Comportamento		Nei confronti di docenti, compagni ed ATA non ha un comportamento sempre corretto. Talvolta mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti.
Acquisizione di coscienza civile	Uso delle strutture		Utilizza in modo non accurato il materiale e le strutture dell'Istituto
	Uso delle piattaforme		Utilizza in maniera abbastanza corretta e riservata l'ID di accesso, rispettando la privacy del gruppo classe e dell'ambiente
	Relazione		Stabilisce interazioni interpersonali rispettose, ma dimostrandosi non sempre collaborativo.
	Rispetto del Regolamento		Talvolta non rispetta il Regolamento di istituto riceve richiami verbali ed ha a suo carico qualche richiamo scritto.
Partecipazione	Frequenza		Si rende responsabile di assenze e ritardi generalizzati e/o ripetuti negli stessi giorni e/o nelle stesse ore di lezione e/o non giustifica regolarmente.

	alla vita didattica	Partecipazione al dialogo educativo	<p>Segue in modo poco propositivo l'attività scolastica. Collabora raramente alla vita della classe e dell'istituto.</p> <p>Visualizza saltuariamente il registro elettronico per le comunicazioni, i compiti assegnati, i programmi svolti, con consultazione della bacheca</p>
	Acquisizione di coscienza civile	Partecipazione attività PCTO	<p>Adotta comportamenti non sempre funzionali al raggiungimento delle competenze attese nel percorso di PCTO, dimostrando superficiale applicazione nello svolgimento delle attività</p>
		Rispetto delle consegne	<p>Talvolta non rispetta le consegne e non è munito del materiale scolastico.</p>
		Comportamento	<p>Verso docenti, compagni ed ATA ha un comportamento poco corretto. Mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti.</p>
		Uso delle strutture	<p>Utilizza in modo non sempre rispettoso il materiale e le strutture dell'Istituto.</p>
		Uso delle piattaforme	<p>Utilizza in maniera non sempre adeguata e riservata l'ID di accesso, rispettando la privacy del gruppo classe e dell'ambiente</p>
		Relazione	<p>Stabilisce, solo se sollecitato, interazioni interpersonali, dimostrandosi poco collaborativo.</p>
		Rispetto del Regolamento	<p>Tende a violare il Regolamento di istituto, riceve ammonizioni verbali e/o scritte e/o viene sanzionato con una sospensione dalla partecipazione alla vita scolastica.</p>
		Frequenza	<p>Si rende responsabile di assenze e ritardi strategici e non giustifica regolarmente.</p>
6			

	Partecipazione alla vita didattica	Partecipazione al dialogo educativo	Partecipa con scarso interesse alle attività didattiche ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni. Visualizza di rado il registro elettronico per le comunicazioni, i compiti assegnati, i programmi svolti, con consultazione della bacheca
		Partecipazione attività PCTO	Adotta comportamenti poco funzionali al raggiungimento delle competenze attese nel percorso di PCTO, dimostrandosi scarsamente partecipe nelle attività.
		Rispetto delle consegne	Rispetta le consegne solo saltuariamente. Spesso non è munito del materiale scolastico.
Acquisizione di coscienza civile	Comportamento		Nei confronti di docenti, compagni ed ATA ha un comportamento irrispettoso ed arrogante
	Uso delle strutture	Utilizza in modo trascurato ed irresponsabile il materiale e le strutture della scuola.	
	Uso delle piattaforme		Utilizza in maniera scorretta e poco riservata l'ID di accesso, non rispettando la privacy del gruppo classe e dell'ambiente
	Relazione		Stabilisce, solo se sollecitato, interazioni interpersonali, dimostrandosi per niente collaborativo.
5		Rispetto del Regolamento	Viola il Regolamento di istituto. Riceve ammonizioni verbali e scritte e/o viene sanzionato con sospensione dalla partecipazione alla vita scolastica per violazioni molto gravi: offese particolarmente gravi e ripetute alla persona ad al ruolo professionale del personale della scuola, gravi e ripetuti comportamenti ed atti che offendano volutamente e gratuitamente personalità e convinzioni degli altri studenti; danni intenzionalmente apportati a locali, strutture, arredi, episodi che, turbano il regolare svolgimento della vita scolastica, possano anche configurare diverse tipologie di reato (minacce, lesioni, gravi atti vandalici) e/o comportino pericolo per l'incolumità delle persone.
	Partecipazione	Frequenza	Si rende responsabile di assenze e ritardi strategici e non giustifica regolarmente.

	alla vita didattica	Partecipazione al dialogo educativo	<p>Non dimostra alcun interesse per le attività didattiche ed è sistematicamente fonte di disturbo durante le lezioni.</p> <p>Visualizza solo su sollecitazione il registro elettronico per le comunicazioni, i compiti assegnati, i programmi svolti, con consultazione della bacheca</p>
Partecipazione attività PCTO		Partecipazione attività PCTO	Non adotta comportamenti funzionali al raggiungimento delle competenze attese nel percorso di PCTO, dimostrandosi demotivato nello svolgimento delle attività
Rispetto delle consegne		Rispetto delle consegne	Non rispetta le consegne ed è sistematicamente privo munito del materiale scolastico.

LICEO SCIENTIFICO STATALE "FRANCESCO SEVERI" Viale L. D'Orsi, 5 - 80053 -
Castellammare di Stabia (NA)

Griglia di valutazione 2023/24 PRIMA PROVA SCRITTA - Tipologia testuale

A CANDIDATO

Indicatori	P. max indic.	Descrittori	Punt. livelli	Pt.ass.
IDEAZIONE,PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO-COESIONE E COERENZA TESTUALE	20 punti	a) testo rigorosamente coerente e coeso, uso dai connettivi appropriato, esposizione pianificata e ben organizzata	punti 20	
		b) Il testo è ben ideato, coerente e coeso. Sono usati i connettivi necessari	punti 16	
		c) Il testo è nel complesso coerente ed è sufficientemente organizzato.	punti 12	
		d) Il testo non è ben pianificato ed in qualche punto manca di coerenza e coesione	punti 9	
		e) il testo manca di pianificazione e in più punti manca di coerenza e coesione	Punti 6 0	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE; PUNTEGGIATURA -RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	20 punti	a) Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata. Plena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico.	punti 20	
		b) Il testo è corretto, la punteggiatura adeguata. Linguaggio proprio e uso adeguato del lessico.	punti 16	
		c) Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura. Alcune improprietà di linguaggio.	punti 12	
		d) Il testo è talvolta scorretto. Punteggiatura poco curata. Varie improprietà di linguaggio ed uso di un lessico limitato	punti 9	
		e) Il testo è spesso scorretto, con gravi e frequenti errori morfosintattici e di punteggiatura. Diffuse improprietà di linguaggio e/o uso di un lessico ristretto.	Punti 6 0	
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI - ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	20 punti	a) Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi. Giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	punti 20	
		b) Buone conoscenze e riferimenti culturali adeguati. Alcuni validi punti di vista critici, in prospettiva personale	punti 16	
		c) Conoscenze sufficienti, anche se con riferimenti culturali sommersi. Qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale.	punti 12	
		d) Conoscenze insufficienti e riferimenti culturali approssimativi. Pochi spunti critici e valutazioni generiche	punti 9	
		e) Conoscenze lacunose e riferimenti culturali scarsi e/o confusi. Spunti critici carenti e valutazioni impersonali e/o non motivate.	Punti 6 0	
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (lunghezza del testo, forma parafrasata osintetica della rielaborazione)	10 punti	a) Scrupoloso rispetto dei i vincoli della consegna.	punti 10	
		b) Rispetto adeguato dei vincoli della consegna.	punti 8	
		c) Rispetto sufficiente dei vincoli della consegna	punti 6	
		d) Rispetto solo sommario dei vincoli della consegna.	Punti 5	
		e) Mancato rispetto dei vincoli della consegna.	punti 3 0	
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	10 punti	a) Comprensione precisa del testo con pertinenti riferimenti ai nodi tematici e stilistici.	punti 10	
		b) Buona comprensione complessiva del testo e dei nodi tematici e stilistici	punti 8	
		c) Sufficiente comprensione complessiva del testo e dei principali nodi tematici e stilistici	punti 6	
		d) Parziale comprensione del testo. Compresi solo alcuni dei principali nodi tematici e stilistici	punti 5	
		e) Scarsa e approssimativa comprensione del senso del testo.	punti 3 0	
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI	20 punti	a) Analisi dettagliata e approfondita. Interpretazione corretta e articolata, con motivazioni ampie e appropriate.	punti 20	

LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA- INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO			
		b) Analisi completa e accurata. Interpretazione corretta, motivata con ragioni valide.	punti 16
		c) Analisi sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa. Interpretazione sostanzialmente corretta	punti 12
		d) Analisi incompleta per qualche aspetto. Interpretazione non corretta per qualche aspetto.	punti 9
		e) Analisi molto lacunosa e/o con errori. Scorretta interpretazione del testo.	punti 6 0

			Totale	PUNTI	
La Commissione			Il Presidente		

Griglia di valutazione PRIMA PROVA SCRITTA - Tipologia testuale B

Indicatori	P. max indic.	Descrittori	Punt. livelli	Punt. ass.
IDEAZIONE,PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO-COESIONE E COERENZA TESTUALE	20 punti	a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, l'uso dei connettivi è appropriato, l'esposizione pianificata e ben organizzata	punti 20	
		b) Il testo è ben ideato, coerente e coeso. Sono usati i connettivi necessari	punti 16	
		c) Il testo è nel complesso coerente ed è sufficientemente organizzato.	punti 12	
		d) Il testo non è ben pianificato ed in qualche punto manca di coerenza e coesione	punti 9	
		e) Il testo manca di pianificazione e in più punti manca di coerenza e coesione	Punti 6 - 0	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE; PUNTEGGIATURA -RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	20 punti	a) Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata. Piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico.	punti 20	
		b) Il testo è corretto, la punteggiatura adeguata. Linguaggio proprio e uso adeguato del lessico.	punti 16	
		c) Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura. Alcune improprietà di linguaggio.	punti 12	
		d) Il testo è talvolta scorretto. Punteggiatura poco curata. Varie improprietà di linguaggio ed uso di un lessico limitato	punti 9	
		e) Il testo è spesso scorretto, con gravi e frequenti errori morfosintattici e di punteggiatura. Diffuse improprietà di linguaggio e/o uso di un lessico ristretto.	Punti 6 - 0	
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI - ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	20 punti	a) Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi. Giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	punti 20	
		b) Buone conoscenze e riferimenti culturali adeguati. Alcuni validi punti di vista critici, in prospettiva personale	punti 16	
		c) Conoscenze sufficienti, anche se con riferimenti culturali sommari. Qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale.	punti 12	
		d) Conoscenze insufficienti e riferimenti culturali approssimativi. Pochi spunti critici e valutazioni generiche	punti 9	
		e) Conoscenze lacunose e riferimenti culturali scarsi e/o confusi. Spunti critici carenti e valutazioni impersonali e/o non motivate.	Punti 6 - 0	
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	20 punti	a) Tesi e argomentazioni presenti nel testo sono individuate con precisione.	Punti 20	
		b) Tesi e argomentazioni presenti nel testo sono individuate correttamente.	Punti 16	
		c) Tesi e argomentazioni presenti nel testo sono globalmente individuate.	Punti 12	
		d) Tesi e argomentazioni presenti nel testo sono individuate in maniera incompleta e/o imprecisa.	Punti 9	
		e) Tesi e argomentazioni presenti nel testo sono state individuate in maniera confusa /non sono state individuate	Punti 6 - 0	
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	10 punti	a) Argomentazione solidamente strutturata e uso dei connettivi appropriati.	Punti 10	
		b) Argomentazione ben strutturata, anche mediante connettivi pertinenti.	Punti 8	
		c) Argomentazione sufficientemente coerente e uso globalmente corretto dei connettivi.	Punti 6	
		d) Argomentazione poco coerente, uso spesso improprio dei connettivi.	Punti 5	
		e) Argomentazione incoerente, uso improprio dei connettivi	Punti 3 - 0	
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI	10 punti	a) Riferimenti culturali precisi e ampi, congruenti con l'argomentazione proposta.	Punti 10	
		b) Riferimenti culturali corretti e congruenti con l'argomentazione	Punti 8	

UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	proposta.	
	c) Riferimenti culturali abbastanza corretti e complessivamente pertinenti	Punti 6
	d) Riferimenti culturali limitati e/o poco congruenti con l'argomentazione proposta.	Punti 5
	e) Riferimenti culturali scarsi o nulli e /o incongruenti con l'argomentazione proposta.	Punti 3 0

			Totale	PUNTI	
--	--	--	--------	-------	--

La Commissione

Il Presidente

Candidato _____

Griglia di valutazione PRIMA PROVA SCRITTA - Tipologia testuale C

Indicatori	P. max indic.	Descrittori	Punt. livelli	Punt. ass.
IDEAZIONE,PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DELTESTO- COESIONE E COERENZA TESTUALE	20 punti	a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, l'uso dei connettivi è appropriato, l'esposizione pianificata e ben organizzata	punti 20	
		b) Il testo è ben ideato, coerente e coeso. Sono usati i connettivi necessari	punti 16	
		c) Il testo è nel complesso coerente ed è sufficientemente organizzato.	punti 12	
		d) Il testo non è ben pianificato ed in qualche punto manca di coerenza e coesione	punti 9	
		e) Il testo manca di pianificazione e in più punti manca di coerenza e coesione	Punti 6 0	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE; PUNTEGGIATURA -RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	20 punti	a) Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata. Piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico.	punti 20	
		b) Il testo è corretto, la punteggiatura adeguata. Linguaggio proprio e uso adeguato del lessico.	punti 16	
		c) Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura. Alcune improprietà di linguaggio.	punti 12	
		d) Il testo è talvolta scorretto. Punteggiatura poco curata. Varie improprietà di linguaggio ed uso di un lessico limitato	punti 9	
		e) Il testo è spesso scorretto, con gravi e frequenti errori morfosintattici e di punteggiatura. Diffuse improprietà di linguaggio e/o uso di un lessico ristretto.	Punti 6 - 0	
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI - ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	20 punti	a) Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi. Giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	punti 20	
		b) Buone conoscenze e riferimenti culturali adeguati. Alcuni validi punti di vista critici, in prospettiva personale	punti 16	
		c) Conoscenze sufficienti, anche se con riferimenti culturali sommersi. Qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale.	punti 12	
		d) Conoscenze insufficienti e riferimenti culturali approssimativi. Pochi spunti critici e valutazioni generiche	punti 9	
		e) Conoscenze lacunose e riferimenti culturali scarsi e/o confusi. Spunti critici carenti e valutazioni impersonali e/o non motivate.	Punti 6 0	
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFIZIONE	10 punti	a) Il testo è pertinente; se presenti, il titolo è efficace e la paragrafazione funzionale.	Punti 10	
		b) Il testo è pertinente; se presenti, il titolo e la paragrafazione sono coerenti.	Punti 8	
		c) Il testo è abbastanza pertinente; se presenti, il titolo e la paragrafazione sono accettabili.	Punti 6	
		d) Il testo non è del tutto pertinente; se presenti, il titolo e la paragrafazione non sono del tutto coerenti.	Punti 5	
		e) Il testo non è pertinente; se presenti, il titolo e la paragrafazione	Punti 3 0	

		sono incoerenti		
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE-	10 punti	a) L'esposizione è progressiva e ordinata; lo svolgimento è lineare.	Punti 10	
		b) L'esposizione è ordinata e lineare, lo svolgimento è sequenziale.	Punti 8	
		c) L'esposizione è abbastanza ordinata; lo svolgimento è sufficientemente lineare.	Punti 6	
		d) L'esposizione è a tratti disorganica; lo svolgimento non è del tutto lineare.	Punti 5	
		e) L'esposizione è disorganica, lo svolgimento non si presenta ordinato.	Punti 3 - 0	
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	20 punti	a) Conoscenze e riferimenti culturali e/o a esperienze personali precisi ed efficaci	Punti 20	
		b) Conoscenze e riferimenti culturali e/o a esperienze personali pertinenti ed efficaci.	Punti 16	
		c) Conoscenze e riferimenti culturali e/o a esperienze personali complessivamente corretti/pertinenti	Punti 12	
		d) Conoscenze e riferimenti culturali e/o a esperienze personali limitati e/o non del tutto corretti/pertinenti	Punti 9	
		e) Conoscenze e riferimenti culturali e/o a esperienze personali scarsi e/o non corretti/pertinenti	Punti 6 0	
		Totale	PUNTI	

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA ORALE

VOTO	VALUTAZIONE
1-2	Dimostra conoscenza nulla/molto scadente degli argomenti richiesti; le risposte non sono né pertinenti alle richieste, né logicamente organizzate.
3	Dimostra conoscenza molto scarse e/o errate dei contenuti di storia letteraria e non è in grado di analizzare i testi[<i>se richiesto nella verifica</i>]. Fornisce risposte non organizzate.
4	Dimostra conoscenze gravemente lacunose dei contenuti di storia letteraria. Analizza i testi in modo errato[<i>se richiesto nella verifica</i>]. Fornisce risposte poco organizzate.
5	Dimostra conoscenze solo mnemoniche e/o superficiali e/o poco assimilate dei contenuti di storia letteraria. Analizza superficialmente i testi[<i>se richiesto nella verifica</i>]. Fornisce risposte imprecise e fa uso improprio del lessico specifico.
	Dimostra conoscenze globalmente corrette sia dei testi che dei contenuti di storia letteraria. Riferisce in modo abbastanza corretto su contenuti e strutture formali dei testi analizzati in classe [<i>se richiesto nella verifica</i>].

	Fornisce risposte abbastanza organizzate e fa uso abbastanza corretto o del lessico specifico.
7	Dimostra conoscenze corrette dei contenuti di storia letteraria. Sa analizzare i testi letterari studiati in modo corretto [<i>se richiesto nella verifica</i>]. Fornisce risposte organizzate e fa uso corretto o del lessico specifico.
8	Dimostra conoscenze complete dei contenuti di storia letteraria, nonché dei nuclei conoscitivi fondanti della civiltà latina. Sa analizzare autonomamente i testi letterari [<i>se richiesto nella verifica</i>] e contestualizzarli correttamente. Fornisce risposte organizzate e usa con precisione il lessico specifico.
9	Dimostra conoscenze sicure dei contenuti di storia letteraria, con spunti di rielaborazione autonoma. Sa analizzare autonomamente i testi letterari [<i>se richiesto nella verifica</i>] correlandoli con precisione al contesto storicoculturale. Fornisce risposte bene organizzate e usa con precisione il lessico specifico.
10	Dimostra conoscenze sicure ed approfondite dei contenuti di storia letteraria, che ha ampliato ed approfondito in piena autonomia. Sa analizzare in ogni loro componente i testi letterari [<i>se richiesto nella verifica</i>], correlandoli con precisione al contesto storico-culturale e fornendo spunti di interpretazione personali. Organizza l'esposizione in modo rielaborativo, servendosi con precisione del lessico specifico.

Griglia di valutazione delle verifiche scritte di matematica e fisica biennio/triennio

ALUNNO:		CLASSE:		DATA
Parametri per La valutazione	Descrittori	Punteggi		Valutazione
Conoscenze e abilità specifiche	<i>Conoscenze e utilizzo di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche.</i>	Approfondite, ampliate e sistematizzate	3	
		Pertinenti e corrette	2,5	
		Adeguate	2	
		Essenziali	1,5	
		Superficiali e/o incerte	1	
		Scarse e confuse	0,5	
		Nulle	0,25	
Sviluppo logico della risoluzione	<i>Organizzazione e utilizzazione delle conoscenze e delle abilità per analizzare, scomporre, elaborare e per la scelta di procedure ottimali.</i>	Esaustivo e/o Originale	2	
		Coerente	1,5	
		Lineare ma con lievi imprecisioni	1	
		Frammentario e/o disorganico	0,5	
		Incomprensibile/mancante	0,25	
Correttezza e chiarezza degli svolgimenti	<i>Correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure. Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni geometriche e dei grafici.</i>	Appropriata, precisa, ordinata e fluida	2,5	
		Coerente e precisa	2	
		Sufficientemente coerente	1,5	
		Imprecisa e/o incoerente	1	
		Approssimata e sconnessa	0,5	
		Nessuna	0,25	
Completezza delle risoluzioni	<i>Rispetto della consegna circa il numero di questioni da risolvere.</i>	Completo e particolareggiato	2,5	
		Completo	2	
		Quasi completo	1,5	
		Parzialmente svolto	1	
		Svolto in minima parte	0,5	
		Non svolto	0,25	
		VOTO CONSEGUITO		
DOCENTE:				



LICEO SCIENTIFICO STATALE "FRANCESCO SEVERI"

Anno scolastico 2023/2024

Modulo CLIL

Titolo del modulo	Antoni Gaudi: the precursor of Organic Architecture
Docente DNL	Iolanda Meglio
Docente di lingua straniera	Diana Carosella
DNL e Lingua straniera	Storia dell'Arte e Inglese
Monte ore e cadenza settimanale	1 o 2h a cadenza settimanale per un totale di 4h
Classe coinvolta	VB

OBIETTIVI

a. Linguistici (microlingua) e comunicativi:

- Favorire l'acquisizione progressiva e continua di linguaggi specifici delle discipline;
- Favorire l'uso dei linguaggi specifici in un processo di progressiva crescita autonoma del discente sia nella produzione orale che scritta;
- Correlare le competenze di microlingua nella/e lingua/e utilizzata/e con quelle della lingua materna;
- Favorire l'acquisizione delle microlingue in progressione ed in coerenza l'acquisizione delle strutture base e del lessico diffuso proprio della/e lingua/e utilizzata/e creando una adeguata articolazione ed osmosi comunicativa;
- Favorire l'uso di diversi registri comunicativi in contesti e situazioni varie dapprima conosciute e, successivamente, non note create nell'interazione docente discente;
- Usare la/e lingua/e straniera/e come naturale veicolo di comunicazione riducendo gli aspetti artificiali insiti nel normale studio curricolare;

b. Disciplinari:(trasversali)

- Garantire i fondamenti epistemologici e scientifici di ciascuna disciplina;
- Programmare lo svolgimento dei contenuti in modo che sia costante la connessione tra moduli CLIL e moduli in lingua madre;
- Favorire il confronto fra i programmi disciplinari di diversi sistemi scolastici;
- Favorire l'aggiornamento dei programmi in prospettiva europea tenendo conto anche dei risultati PISA e OCCSE;
- Favorire la produzione di materiali esportabili che siano in tutto o in parte alternativi ai testi in circolazione, quasi sempre inadeguati ad un progetto CLIL.

c. Cognitivi

- Infondere negli alunni la curiosità di conoscere;
- Condurre gli alunni alla conoscenza in una prospettiva interattiva a partire da prossimo e dal noto per giungere al più lontano e meno noto;
- Favorire la capacità di dedurre conoscenze da testi e documenti;
- Favorire la capacità di utilizzare le conoscenze in situazioni e contesti diversi;
- Favorire la capacità di esprimere conoscenze note in situazioni note e/o codici linguistici diversi;
- Insegnare ad imparare facendo propria l'autonoma ricerca di conoscenze;
- Incentivare i processi logico cognitivi in funzione del rigore scientifico ed epistemologico;
- Favorire l'acquisizione di un sistema organico ed aggiornato delle conoscenze;
- Selezionare nei processi cognitivi l'utile dall'erudito.

d. Metacognitivi

- Favorire il superamento delle discipline in funzione dei saperi;
- Favorire una visione autonoma della realtà partendo da ipotesi e tesi diverse;
- Favorire il trasferimento di conoscenze ed acquisizioni diverse in situazioni e in codici differenti;
- Offrire occasioni di costruzione autonoma di ipotesi e tesi, analisi e sintesi;
- Favorire l'utilizzo di conoscenze, competenze e capacità per la comprensione, la progettazione e la soluzione di problemi posti in codici diversi.

e. Interculturali

- Incentivare la curiosità alla conoscenza dell'Altro;
- Riconoscere nell'Altro una risorsa;
- Favorire processi di accoglienza e di integrazione consapevole;
- Favorire la conoscenza ed il rispetto della propria e dell'altrui identità;
- Incentivare una visione sovra nazionale e multi etnica che sia sintesi critica di identità diverse.

Sintesi del modulo

Tempi, Contenuto e Modalità di presentazione

	Contenuto disciplinare	Modalità di presentazione	Cosa fa il docente
Tempi: 4h	Antoni Gaudi' and his masterpieces: technicality and decorativism	Lezione frontale Strumenti multimediali Discussione guidata in classe	Dopo aver spiegato il significato di Architettura Organica ed analizzato le sue opere Patrimonio UNESCO, propone un approccio al grande artista catalano attraverso la visione di immagini e video mirati alla "scoperta" di un'architettura che può animarsi. Cosa fanno gli studenti Annotano le informazioni chiave, selezionano ed elaborano i dati.

Docenti impegnati	Strumenti e/o materiali utilizzati
MEGLIO	Immagini, Video/film in lingua Testi in lingua, Lim ed Internet, mappe concettuali

RISULTATI ATTESI/PRODOTTI

Lavori multimediali riguardanti i vari aspetti della produzione artistica di Antoni Gaudì: presentazioni in power point

MODALITA' DI MONITORAGGIO/VERIFICA/VALUTAZIONE

<p>Le verifiche saranno costituite da interrogazioni supportate da strumenti multimediali; Per la valutazione saranno adottati i criteri stabiliti dal P.T.O.F. d'Istituto, tenendo anche conto dei seguenti parametri:</p>

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • Livello di coinvolgimento in ordine ad attenzione, puntualità e costanza nell'impegno e nella partecipazione • Progressi compiuti rispetto al livello di partenza |
|--|